

## **Verbale della seduta di Consiglio Comunale del 29 marzo 2017**

**Il Vicesindaco Borri:** "Buonasera, a tutti. Facciamo l'appello. Lascio la parola al dottor De Nicola"

**Il Segretario comunale:** "Paolo Fuccio assente, Giuseppe Borri presente, Luisa Ferrari presente, Rosamaria D'Urzo presente, Flavio Marcello Avantageggiato presente, Andrea Galimberti presente, Federica Bellei è assente, Alberto Marastoni presente, Gabriele Gatti presente, Luca Villa presente, Maura Catellani presente, Davide Caffagni presente, Fabio Lusetti presente, Matteo Panari, assessore esterno presente, dodici presenti"

**Il Vicesindaco Borri:** "Bene, procedo alla nomina degli scrutatori: Bellei, Avantageggiato, la signora Maura Catellani.

E' una comunicazione: il Sindaco è ammalato per cui dovete accontentarvi di me e un'altra comunicazione: è stata fatta l'Assemblea dei soci di Aurora nella quale il Sindaco ha delegato alla Società la signora Ferrari Luisa in rappresentanza del Comune. Questo è successo lunedì o martedì, non mi ricordo, lunedì"

**Il Vicesindaco Borri:** "Iniziamo, parliamo questa sera del Bilancio e dei conti connessi al bilancio. Dò la parola subito alla Dottoressa Viani"

**La Dr.ssa Viani:** "Sì, come sapete, la Finanziaria di quest'anno ha confermato per un ulteriore anno il blocco delle aliquote e dei tributi, ad eccezione della Tari, quindi queste delibere che andiamo ad approvare, in realtà, sono uguali nel contenuto a quelle che avete approvato nell'esercizio scorso. L'Addizionale comunale per l'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche è una delibera che ha anche natura regolamentare, quindi viene confermato il Regolamento in questa delibera che andrete a votare. L'addizionale Irpef è stata istituita a partire dal '99. Fino al 2014 era applicata al Comune di San Martino con un'aliquota dello 0,35% con una soglia d'esenzione fino a 15.000 euro poi, successivamente, nel 2015 le aliquote sono state differenziate sulla base degli stessi scaglioni che ci sono per l'Irpef, ed è stata mantenuta la quota d'esenzione, la soglia d'esenzione a 15.000 euro poi ci sono gli scaglioni che vedete nella tabella e che, se siete d'accordo, non vi leggo. Le aliquote variano in base agli scaglioni di reddito. Questa è la prima delibera. La votate?"

**Il Vicesindaco Borri :** "Interventi, Consiglieri?"

*[brevi commenti di più voci sovrapposte indistinguibili perché effettuati lontano dal microfono n.v.d.v]*

**La Dr.ssa Viani:** "Sì, poi facciamo prima. La seconda delibera all'ordine del giorno è quella dell'approvazione delle aliquote per l'IMU, l'imposta municipale propria. Come sapete, a decorrere dal 1 gennaio 2014, è stata introdotta la IUC, che si compone di tre imposte, l'IMU, la TASI e la TARI. Anche qui, si conferma esattamente quello che era già stato deliberato l'anno scorso, non mi addentrerei nelle casistiche che comunque sono scritte nella delibera e eventualmente potrebbero essere analizzate. La terza delibera approva le aliquote del tributo sui

servizi indivisibili, che è la TASI, e anche questa è esattamente uguale a quella che è stata approvata l'anno scorso. Passate queste tre delibere delle aliquote, il punto successivo è la determinazione dei tassi di copertura dei servizi a domanda individuale per l'anno 2017. Tutti gli anni, come sappiamo ormai da tempo, molti di voi ricorderanno, dobbiamo approvare questa delibera precedentemente al bilancio di previsione, dove si va a calcolare quanto vengono coperti, il rapporto di copertura del livello percentuale di entrata rispetto ai costi, a livello preventivo, per dei servizi che sono individuati da un decreto ministeriale del 1983 e che per questo Comune comportano i conteggi su asili nido, illuminazione votiva refezione scuola materna, refezione scuola elementare. Voi vedete qui le tabelle e ogni Servizio ha la sua percentuale di copertura, ma la percentuale media complessiva viene calcolata nell'85-95%. Passata anche questa delibera, si arriva al bilancio vero e proprio.

Il bilancio viene approvato quest'anno entro il 31 marzo. Il documento principale che lo illustra e che può, spero, servire anche a comprendere questa contabilità che è effettivamente di difficilissima comprensione, me ne rendo conto, è il DUP, il Documento Unico di Programmazione che, come sapete, non ha un formato diciamo così, stabilito dalla legge, ogni Ente, sulla base di contenuti comunque stabiliti dalla normativa, lo fa, lo può fare su misura, sulla base delle proprie esigenze. Questa era la volontà iniziale del legislatore. Ricorderete che, se avete presenti quelli precedenti, avevano un formato diverso, nel senso che la prima parte era più o meno uguale, anche se quest'anno l'abbiamo un po' rivisitata, abbiamo spostato delle parti e le abbiamo approfondite, però con l'arrivo della nuova Amministrazione, ci siamo anche posti il problema di analizzare le spese per missione e per programmi in modo più approfondito di quanto non venisse fatto in precedenza. È stato un lavoro abbastanza impegnativo di tutti, degli Assessori, mio e degli Uffici. Abbiamo scomposto dentro a questo documento a un livello superiore, di come richiesto dalla legge, i dati per dare il massimo delle informazioni possibili anche ai Consiglieri. Io credo, spero di avere fatto, compatibilmente col fatto che è una contabilità abbastanza incomprensibile, per chi non è addetto ai lavori, però mi auguro che chi ha avuto la pazienza di guardarlo abbia anche colto degli elementi di chiarezza, perché io sinceramente credo da parte mia che più chiaro di così, data la normativa che è assolutamente difficile, non avrei potuto fare. Sicuramente è un documento che potrà essere, è intenzione mia e dei miei colleghi e dell'Amministrazione, migliorato nei contenuti, perché sicuramente è un documento che può essere approfondito ulteriormente e soprattutto, io credo, potrà essere uno strumento di lavoro anche per noi, perché comunque in questo documento si potranno e, in parte vengono già messe, mettere anche tutte le scadenze, tutte le cose che, appunto, possono servire a livello di programmazione.

Il Bilancio che andate ad approvare si pone in continuità con i bilanci degli anni precedenti, nel senso che le risorse sono abbastanza limitate, perché come sapete questo Comune non è mai stato un Comune particolarmente ricco e particolarmente fortunato nel ricevere trasferimenti dallo Stato, inoltre quest'anno sono bloccate tutte le aliquote, ad eccezione della TARI, appunto, e su questo punto faccio una precisazione. Come avete visto sicuramente al punto successivo c'è già una variazione di bilancio per la TARI. Questo è dovuto al fatto che all'ultimo momento ATERSIR ha approvato i piani finanziari dei rifiuti, era

troppo tardi per modificare il bilancio e il DUP che erano già pronti, come era necessario da un po' di tempo, in modo che anche voi poteste guardarlo attentamente, però, se non avessimo portato entro la scadenza del bilancio, cioè entro il 31 marzo anche le tariffe della TARI con il Piano Finanziario saremmo stati probabilmente l'unico Comune che non l'avrebbe fatto, quindi alla fine ci siamo informati e abbiamo fatto all'ultimo momento quella variazione che vi è stata consegnata. Ci hanno comunque detto che il Piano Finanziario è quello, anche se la delibera di ATERSIR non è ancora pubblicata, i contenuti sono assolutamente quelli, quindi a differenza dell'anno scorso che, per aspettare la pubblicazione della delibera in una situazione analoga a quella di quest'anno, abbiamo preferito approvare le delibere a luglio, come è consentito dalla legge, come avevamo scritto nel DUP, quest'anno ve le ritrovate già al punto successivo, una data che consenta il rispetto del termine per l'approvazione del bilancio. Io sono a disposizione per le cose che chiederete. Non so, ho fatto un'introduzione un po' generale per quella che è la mia parte su cui ho lavorato poi per le domande spero di poter dare dei chiarimenti ulteriori, se ne avete bisogno"

**Il Vicesindaco Borri:** "Apro la discussione, domande dai vari Consiglieri?"

**Il Consigliere Caffagni:** "Buonasera a tutti. Solo due cose rapide. La prima è un chiarimento nel DUP, perché ci sono alcuni, ma probabilmente è mia ignoranza, ci sono molte voci in cui gli importi di competenza sono diversi da quelli di cassa., è un principio contabile questo, ok"

**La Dr.ssa Viani:** "Sì, l'importo della cassa dev'essere uguale alla competenza più residuo, che viene dall'anno prima e che viene pagato nell'anno, cioè un bilancio di cassa che era stato tolto circa vent'anni fa, perché era stato ritenuto inutile e secondo me in effetti lo era, è stato poi reintrodotta con questa nuova contabilità. La cassa rappresenta il modo in cui un Ente, io credo un Ente in scarsità di liquidità, assegna i fondi dove pensa che andrà a pagare. Se un Ente, come questo, non ha problemi di liquidità, fa fare il calcolo al software e dice: "la cassa dev'essere uguale alla competenza più il residuo, cioè tutto quello che prevedo di pagare nell'anno e anche di incassare poi perché specularmente c'è anche l'altra parte, tu me lo fai, me lo calcoli, in modo che così, tra virgolette, non ci penso più", altrimenti è sempre da variare e se non ce n'è la necessità, è assolutamente tempo perso, insomma, quindi, questo è il motivo per cui voi vedete degli importi che sembrano incongruenti, perché, essendo stato fatto a mano, questo DUP, io non sono riuscita a farci stare la colonna dei residui presunti. Se avessi potuto farcela stare, probabilmente la risposta era evidente. In ogni caso, io ho pensato che la cosa più importante per voi era fare il confronto tra gli anni, più che andare a vedere quanto è rimasto da pagare, però poi consigliavano di mettere nel DUP anche la cassa per maggiore chiarezza e quindi da qui nasce questa cosa che in effetti balza all'occhio.

**Il Consigliere Caffagni:** "Grazie, invece la seconda cosa, un po' più tecnica, un po' più sostanziale, pagina 135, sempre del DUP, al tema rifiuti si dice che l'Amministrazione ha in essere una convenzione con il Comune di Correggio per la gestione con partecipazione di costi dei due Centri di raccolta. Ora io chiedevo quanto il Comune di San Martino dà a Correggio e in parte una risposta l'abbiamo già avuta, nei Consigli comunali precedenti, e quanto il Comune di Correggio paga a San Martino"

**La Dr.ssa Viani:** "Io non so se è il Sindaco che avrebbe potuto rispondere in modo un po' più approfondito. Io dico quello che posso sapere io. L'importo che viene pagato a Correggio viene pagato attraverso la fattura di Iren. Sono, mi pare, 37.900 euro, qualcosa del genere, mi sembra che l'importo sia quello e, che io sappia, Correggio non paga niente a San Martino, perché l'importo che Correggio riceve è perché noi, San Martino, partecipiamo all'isola ecologica di Correggio, quindi probabilmente, penso io, da quel che ricordo, serve a pagare il personale, questo importo, soprattutto, il personale che ci lavora e che lavora anche per San Martino. Io purtroppo non conosco ulteriormente questa materia, che forse ve la spiega meglio il Sindaco"

**Il Consigliere Caffagni:** "Perché la Convenzione a cui si fa riferimento, è una convenzione del 2009, scaduta nel 2013, mai più rinnovata e il Sindaco ha detto che viene rinnovata per telefono. Ora, il Segretario mi può contraddire, dicendomi che sono tutti validi questi rinnovi al telefono, ma io non credo che contabilmente si possa prevedere una spesa di 35.000 euro senza un atto giuridico dell'organo preposto a emanarlo"

**Il Segretario comunale:** "Di questo rinnovo al telefono, sinceramente io non lo so. Io so che attualmente stanno rinnovando la Convenzione che prossimamente verrà portata in Consiglio per l'approvazione"

**Il Consigliere Caffagni:** "Ok, però nella convenzione del 2009 si parlava di una compartecipazione anche del Comune di Correggio all'importo spese del Comune di San Martino in Rio. Allora farò un'interpellanza scritta. Grazie"

**La Dr.ssa Viani:** "Io quello che posso dire è che contabilmente è corretto dire che lo facciamo per pagare una fattura a Iren, e quindi da un punto di vista formale, paghiamo una fattura ad Iren che poi se la vedrà con Correggio, quindi non è che diamo dei soldi così, ecco e lì io mi fermo perché non è la mia materia, non lo so, ecco"

**Il Consigliere Caffagni:** "No, assolutamente non è una colpa o una responsabilità, però se manca un atto legittimo che giustifica una spesa, cioè questo potrebbe essere in qualsiasi altro settore, quindi, è una cosa che mi è parsa all'occhio già all'epoca dei due Consigli di novembre che ho appunto dovuto aspettare il DUP per vedere cosa veniva fuori. Però ritengo una cosa abbastanza sconcertante che scade nel 2013, si dice che viene ancora pagato, non si sa se e quanto Correggio paghi a San Martino, se questa convenzione esiste effettivamente e formalmente come la legge prevede o se invece, come aveva detto il Sindaco a novembre, viene così al telefono rinnovata anno per anno, insomma, però non è ovviamente un addebito di responsabilità, ovviamente a..."

**La Consigliera Catellani:** "Io, buonasera a tutti, non mi dilungo, perché il nostro capogruppo parlerà abbondantemente per tutti. Avevo solo due domande rapidissime. Nadia, ho visto tra i vari dati di percentuale che noi, rispetto ai pagamenti che facciamo agli altri enti, siamo al 100% di pagamenti, cioè zero debiti, paghiamo completamente. Non ti so dire dove sia, perché l'ho perso, lo stavo cercando, ma dev'essere qua in mezzo, parere dell'organo di revisione... insomma erano qua le percentuali. Volevo sapere: noi paghiamo tutti quanti

tempestivamente. Gli altri enti altrettanto pagano tempestivamente? Cioè, abbiamo dei crediti verso gli altri Enti, quindi gli altri Comuni?"

**La Dr.ssa Viani :** "Dunque, non ho chiaro dov'è il punto che dici... "

**La Dr.ssa Viani:** " ...non ricordo dove sia scritto che paghiamo al 100%, insomma, comunque la domanda è: noi paghiamo velocemente i nostri debiti? Assolutamente sì, da sempre. Altrettanto..."

**La Consigliera Catellani :** "...vedere se altrettanto fanno gli altri Enti con noi"

**La Dr.ssa Viani:** "Sì, allora"

**La Consigliera Catellani :** "Chiedo, perché non ho visto questo dato"

**La Dr.ssa Viani:** "Ma, di Enti che devono pagare a noi, a me, adesso sto provando a fare mente locale, mi vengono in mente il Comune di Rio Saliceto per la convenzione del Servizio di Segreteria e paga regolarmente, paga durante l'anno e un saldo a fine anno; le convenzioni di reciprocità con il Comune di Correggio, ad esempio la convenzione per il servizio infanzia, sì, pagano regolarmente. Altre cose, mi viene in mente che siamo, a volte più noi verso gli Enti grandi a pagare che altrimenti verso di noi, ad esempio mi viene in mente la convenzione con la Provincia per il Servizio della biblioteca, con il Comune di Reggio per la gestione dell'ufficio contenzioso associato. Non mi vengono in mente tantissimi Enti che devono dare dei contributi a noi, però se ci devono pagare, beh sì la Regione, ad esempio. La Regione ovviamente sì, paga sulla base di stati di avanzamento, secondo me i tempi sono abbastanza rapidi da parte di tutti adesso, anche la Regione ha un meccanismo, io lo sento dire dai miei colleghi dell'ufficio tecnico , perché non lo seguo direttamente, ma l'inserimento di dati online e di risposte anche molto celeri quando era, addirittura in certi anni in cui c'era il problema del patto di stabilità, facevano scegliere a noi se volevamo ricevere o no, a noi enti, intendo, poi magari non eravamo il caso specifico, se preferivamo ricevere soldi in dicembre o in gennaio, perché poteva essere diverso, da un punto di vista poi del patto di stabilità, l'interesse dell'ente in un senso o nell'altro. A me pare di sì, così a bruciapelo, non mi viene in mente niente, non mi vengono in mente ritardi grossi"

**La Consigliera Catellani:** "Grazie, perché ho visto che noi eravamo rispondenti al 100%, quindi vuol dire che paghiamo nell'immediato, ma non avevo il dato contrario. Poi una domanda, più che una domanda, una proposta, forse, per l'assessore Panari Matteo. Ho letto un pezzo della relazione sulla scuola e ho visto che è citata la proposta dell'istituzione del Consiglio comunale dei ragazzi. Assolutamente positivo, però volevo portare alla mente dell'intero Consiglio una deliberazione, la n. 40 del 30 novembre 2015, con la quale tutti a favore deliberammo per istituire, fu una proposta dell'allora Consigliere Bussetti, la partecipazione degli studenti delle classi terze ai Consigli comunali e fu una deliberazione nella quale intervenne anche il Dottore, ricordo, Luisa, in tanti. Accolta favorevolmente, però mai realizzata, quindi chiedo all'Assessore. Ricordavo intanto l'esistenza di questa delibera, che evidentemente abbiamo dimenticato. Chiedo eventualmente di affiancare alla creazione del Consiglio dei giovani anche l'attuazione di questa delibera votata e approvata da tutti quanti,

tra l'altro ho anche scaricato i verbali e le dichiarazioni di tutti e all'epoca tutti furono favorevoli.

**L'Assessore Panari:** "Io colgo l'invito di Maura nel prendere in considerazione quella delibera che risale al..."

**La Consigliera Catellani:** "La data, eccomi, Matteo, te la dico subito. La data è 30 novembre 2015. La deliberazione è la n. 40, così vi dò anche il numero"

**L'Assessore Panari:** "Perfetto, colgo l'invito e, come dire, l'unica aggiunta è che considero, poi se mai su questo, se ci ritorniamo sopra, la Consigliera Bellei che ha seguito direttamente il progetto, praticamente e dirigendolo, potrà essere più specifica, l'istituzione del Consiglio comunale dei ragazzi, diciamo, un passo verso un'evoluzione rispetto a quella delibera"

**La Consigliera Catellani:** "Secondo me sono due cose che possono camminare di pari passo, perché un discorso è creare un Consiglio dei Ragazzi e un discorso è far partecipare i ragazzi al nostro Consiglio comunale. Peraltro, nella delibera, si decideva di accordarsi con il Dirigente scolastico per le classi terminali delle locali scuole medie, affinché potessero assistere, inviare da gennaio a maggio agli insegnanti delle scuole medie le convocazioni del Consiglio comunale, tutti passaggi che non so se sono stati fatti o non sono stati fatti, però secondo me sono due cose, Matteo, diverse, cioè farli partecipare al nostro Consiglio o creare un loro Consiglio. Sono due cose differenti."

**L'Assessore Panari:** " Sì, ma guarda, ti dico, possiamo fare entrambe le cose"

**La Consigliera Catellani:** "Possiamo fare entrambe, va bene"

**L'Assessore Panari:** " Per quanto ci riguarda, come dire, credo che tra assistere ed essere invece parte attiva, visto che il Consiglio comunale li rende parte attiva, lo considero un passo in avanti in più rispetto alla delibera..."

**La Consigliera Catellani:** "Per me non è in più, sono due cose diverse, però mi fa piacere che decidiate di dare attuazione a questa delibera, peraltro votata da tutti, grazie. Grazie, Matteo"

**Il Consigliere Avvantaggiato:** No, chiedo proprio per memoria, a Luca, ad Andrea, cioè a quelli che c'eravamo l'altra volta. Secondo me, l'Assessore Luppi ci ha risposto rispetto a questa cosa, in una fase non so se pubblicamente, insomma, ce l'ha comunicato che avevano grossissime difficoltà per il fatto che le classi terminali, soprattutto le quinte erano fatte che il sabato alcune quinte non vanno a scuola ed alcune andavano a sabati alterni, quindi era difficile da realizzare questo progetto. Penso che, e glielo aveva detto l'Assessore, forse lui se lo ricorda, tu forse lo ricordi meglio questa risposta dell'Assessore Luppi ed era su questo, cioè nel senso che c'era proprio una difficoltà per le classi terminali, perché c'erano tre regimi differenti di turni scolastici, quindi il sabato non ci riuscivano, perché potevano portare non quelli delle classi a tempo pieno, le prime medie dovevano avere..., le terze medie, insomma c'era qualche problema di questo tipo. Poi ricordo ci fu una proposta di Marconi che non c'era, per ovviare a questo, però poi in effetti poi non se ne parlò più"

**La Consigliera Catellani:** "Ringrazio il dottore. Prendo la parola da sola. A me pubblicamente non fu detto niente, peraltro, anche noi eravamo firmatari dell'ordine del giorno del Consigliere Bussetti, quindi, niente, ecco, secondo me la comunicazione doveva essere data a tutti quanti. Se il male è quello del giorno, si può magari scegliere una giornata diversa, che sia più confacente ai ragazzi. Comunque grazie anche al Consigliere Avantageggiato"

**Il Consigliere Villa:** "Chiedo perché non lo so, ma le medie fanno un sabato sì e un sabato no?"

(brevissima risposta del Consigliere Avantageggiato inudibile, perché effettuata fuori microfono n.d.v.)

**Il Consigliere Villa:** "Ah, no, perché questo era dedicato alle scuole medie, era dedicata a, dunque aperta agli studenti delle classi terze delle locali scuole medie inferiori"

**La Consigliera Catellani :** "Sì, la delibera dice così"

**Il Consigliere Avantageggiato:** "Mi ricordo, c'è un problema proprio tecnico di questo tipo e che la dirigente aveva dato una risposta non so se formale o informale ma l'aveva data, una risposta"

**Il Consigliere Villa:** "Comunque, al di là di questo, penso sia un aspetto tecnico, nel senso che se si ritiene ancora valida, e noi lo riteniamo, la proposta che va a integrarsi con il Consiglio comunale dei ragazzi, cioè per fare un pacchetto completo, che non vuol dire che a tutti i Consigli comunali devono venire, ci si può organizzare, se davvero è impossibile il sabato, ma secondo me era dedicata alle terze medie e come vanno a scuola, si può eventualmente organizzare una seduta straordinaria, se la riteniamo utile e noi la riteniamo tale"

**La Consigliera Bellei:** "Scusa, buonasera a tutti, parla Bellei Federica. Dato che ho seguito il progetto per organizzare il Consiglio comunale dei Ragazzi, vi rispondo. Questo Consiglio comunale dei ragazzi si collegherà abbastanza con il Consiglio Comunale degli adulti, in modo che collaboreranno insieme per alcune tematiche, ecco, cioè. Quindi sicuramente ci sarà molta interazione in questo e il fatto di invitare magari gli studenti, questo potrà essere fatto, a parte che mi dicono dall'ala qui a fianco a me che questo sabato parteciperanno anche i ragazzi della Scuola al Consiglio comunale, quindi sarà una buona occasione per averli insieme a noi, ecco"

**Il Consigliere Villa:** "Grazie, Federica, infatti io credo che sia un insieme di proposte totalmente conciliabili senza nessuna difficoltà"

**Il Vicesindaco Borri:** " Chiede la parola Ferrari Luisa"

**L'Assessore Ferrari:** "Buonasera a tutti. Volevo fare solo una precisazione a cui secondo me eravamo giunti dopo la discussione fatta l'altra volta, successiva. Nel senso, discussione consiliare, che venisse scelto un argomento per il quale si riteneva opportuno, sentita la Direzione didattica, che potessero partecipare le classi. Mi ricordo che non è che fosse tutti i sabati o tutte le volte che il Consiglio..., no, no, ma ci tenevo a dire anche questo, perché dalla discussione

che avevamo fatto tra di noi era uscito anche questo: magari determinare quale fosse l'argomento al quale si voleva far partecipare i ragazzi, se la direzione didattica dava l'ok, poi organizzare in funzione di.... grazie. era solo una..."

**La Consigliera Catellani:** "Comunque nella delibera queste cose sono tutte previste, sì"

**Il Vicesindaco Borri:** "Vi chiedo una cosa per quanto riguarda i verbali. Prima di intervenire se diciamo il cognome, perché io sono il più indagato da Rita, ecco, il più penalizzato forse per la voce, ma se lo fate anche voi è meglio, come ha fatto lei. Lusetti"

**Il Consigliere Lusetti:** "Buonasera a tutti. Avevo una domanda per la dott.ssa Viani. Chiedevo questo: mentre prima ci spiegava che il nostro Comune praticamente non ha debiti e ha pagato il 100% dei suoi debiti, parlavamo del discorso dell'isola ecologica, che noi utilizziamo e all'incirca, diciamo, sono 37.000 euro, adesso non stiamo a specificare. Questo pagamento, noi dove lo vediamo, cioè, dove lo troviamo?"

**La Dr.ssa Viani:** "Forse non mi sono spiegata. Pensavo di averlo detto in modo chiaro. È nel preventivo Iren del servizio rifiuti, quindi io non so se quell'importo è un conguaglio, perché comprende anche una compensazione con Correggio o no, ma è una voce del preventivo Iren, la gestione di quest'isola ecologica, che può darsi che sia gestita da Iren a Correggio. Io oltre non so andare, ecco, su questa materia. Io vedo una fattura, vedo un preventivo, non sono l'ufficio che segue fisicamente questa cosa e lì mi fermo, perché qualunque cosa potessi dire magari non è giusta, quindi mi fermo lì. Vedo, l'ho visto l'importo sul preventivo, lo vedremo nella fattura mensile che arriva da Iren, quindi per me è regolare da un punto di vista contabile, perché c'è una fattura di Iren che gestisce un Servizio rifiuti e poi altro io non posso dire, non lo so, ecco, non è il mio ufficio che lo segue, mi dispiace. Probabilmente il Sindaco vi risponderà meglio, ecco. Se c'è altro che posso dire, lo dico volentieri, però su questo argomento..."

**Il Consigliere Lusetti:** "È un pagamento che noi facciamo a Iren"

**La Dr.ssa Viani:** "Nella fattura, compreso nel totale del servizio di smaltimento rifiuti, è una voce..."

**Il Consigliere Lusetti:** "Cioè, scusami se, perché non è una mia materia, sarebbe come un giroconto interno tra Iren, cioè trattiene a noi 37.000 euro in più e li sconta su Correggio"

**La Dr.ssa Viani:** "Che li dia a Correggio, io sinceramente non lo voglio e non lo posso dire. Io vedo, io persona che lavora in Ragioneria vede la fattura di Iren, che addebita questo importo per un Servizio"

**Il Consigliere Lusetti:** "Però, quando..."

**La Dr.ssa Viani:** "A chi lo da, io sinceramente non lo so, magari se lo tiene lei, perché fa il lavoro"

**Il Consigliere Lusetti:** "Scusa però, faccio una domanda, proprio perché non è una mia materia e ho bisogno di capire. Quando noi andiamo a pagare questo



mese, tu hai detto io vedo che c'è un servizio e lo pago, ma la pezza giustificativa... cioè, parliamo di servizio e non sappiamo cosa, cioè era questo che volevo, cioè..”

**La Dr.ssa Viani:** “ No, le spese vengono liquidate dal Servizio che assume la spesa, la Ragioneria verifica che esista la fattura, dopodiché la paga, se c'è un impegno di spesa, se ci sono i soldi stanziati. Il servizio “patrimonio e ambiente” è quello che è preposto a liquidare queste fatture e che sa tutti questi dettagli, perché è parte del suo lavoro. Io posso avere qui, se lo trovo, il preventivo di Iren, il preventivo di Iren viene poi fatturato, ecco, io arrivo lì, ma devo arrivare lì, è la mia parte”

**Il Consigliere Lusetti:** “No, no, no, certo, cioè, era solo per capire dove lo troviamo proprio per quello, insomma, cioè, paghiamo una cosa che, insomma, era quello, tutto lì, volevamo capire, volevo capire da.... no, non c'è, cioè non l'ho trovato, è per quello che ho chiesto la cosa, cioè l'abbiamo cercato ma non è segnato nel dettaglio, ecco, in poche parole. Ho capito adesso com'è la cosa, era solo che volevo capire, insomma, la pezza giustificativa non...”

**La Dr.ssa Viani:** “La pezza giustificativa io qua ce l'ho, non è un documento del bilancio, l'ho portato ma è un documento che serve a costruire il costo e qui c'è, compare la voce, ed è una mail di Iren, arrivata mercoledì 22 marzo, che è arrivata anche a me, oltre che all'ufficio tecnico, ce l'ho anche io”

**Il Consigliere Caffagni:** “Scusate, posso intervenire un secondo? Nadia, scusa, tu prima dicevi che ci vuole un impegno di spesa, giusto, in base al quale si effettua il pagamento, però questo impegno di spesa da chi deve essere deliberato?”

**La Dr.ssa Viani:** “Lo fa il servizio che liquida la fattura, verifica la regolarità della fornitura e dice “ok pagate”

**Il Consigliere Caffagni:** “Sì, sì, ok, quello l'ho capito. A me manca la parte a monte, cioè la convenzione e l'atto che autorizza poi il quarto settore a prendere quell'impegno di spesa, nel senso che non è, non è una tua competenza...”

**La Dr.ssa Viani:** “L'atto a monte è lo stanziamento di bilancio che viene creato stasera e la Giunta che poi dà all'ufficio tecnico il compito di seguire questa parte di lavoro”

**Il Vicesindaco Borri:** “Non vedo nessuno iscritto, il Consigliere Villa”

**Il Consigliere Villa:** “Quando nella seduta inaugurale di legislatura dello scorso giugno, vi abbiamo detto che questa Giunta e questa Maggioranza rappresentano la conservazione, alcuni di voi hanno storto il naso e addirittura si sono proprio offesi. Oggi, a nove mesi di distanza ed avendo tra le mani il primo vero atto politico pesante della vostra Amministrazione, non possiamo che dire di essere stati facili profeti di quel che poi effettivamente si è verificato. Siamo, infatti, alle solite. I numeri dicono che il nostro Comune, da un mero punto di vista finanziario, sia chiaro, scoppia di salute. Gli interessi passivi sono minimi, avendo una situazione debitoria quasi irrisoria; lo smaltimento dei debiti commerciali, al pari dello smaltimento dei debiti verso altri enti avviene in tempi estremamente

rapidi; le spese rigide, quale personale e disavanzo sono contenute. È tutto oro quello che luccica? No, ancora una volta manca il grande capitolo del coraggio. Il bilancio che ci presentate è legnoso, antico e dominato dalla paura del futuro, ovviamente parlo delle scelte politiche, non di come è stato steso tecnicamente. Non si respira aria d'investimenti, non c'è la minima percezione del rischio sano, che non vuol dire buttare i soldi dei contribuenti dalla finestra, ma vuol dire non nascondersi davanti alle sfide del futuro. Il Paese, lo sapete, lo sappiamo tutti benissimo, ha subito colpi micidiali dalla crisi, ce lo siamo detti ripetutamente in quest'aula ed è proprio a causa di questi colpi che tanti guardano a voi per vedere arrivare un raggio di sole, a voi che avete le chiavi, non onnipotenti, ma sicuramente utili per provare ad aprire qualche porta, per lanciare qualche sfida al futuro. È facile, ad esempio, sparare sui burocrati di Bruxelles, come già fanno i politici romani e non solo, accusandoli di essere attenti solo al rigore, mentre la crisi morde ovunque. Voi di diverso cosa fate? Quali iniziative di rottura o semplicemente di speranza avete progettato e state portando avanti? A leggere le vostre relazioni al DUP non si percepisce speranza, ma solo attesa e ripiego. Alcuni esempi? Parliamo di urbanistica: per tutta la legislatura passata ci siamo sentiti ripetere che il piano strutturale comunale era allo studio con Correggio e Rio Saliceto. Adesso, incredibilmente, ci dite che, cito testualmente: "Fermo tutto il lavoro di analisi ricognitiva sul territorio e gran parte di quanto svolto con la definizione di approvazione del progetto preliminare, dovrà essere abbandonato e sostituito con il futuro Piano Urbanistico Generale, che la Regione Emilia Romagna introduce come strumento di pianificazione che ogni Comune dovrà predisporre, con riferimento al proprio territorio per delineare le invarianze strutturali e le scelte strategiche di assetto e sviluppo urbano di propria competenza. Cari amici, concittadini, da solo questo passaggio è paradigmatico del vuoto entro il quale si muove la classe politica che domina da sempre la scena amministrativa dei nostri territori. Dopo cinque anni, non cinque giorni, non cinque mesi, ma cinque anni di riflessione sul PSC, ci vengono a dire che devono accantonare tutto, perché i loro amici in Regione hanno cambiato idea e la cosa drammaticamente buffa è che parlano di scelte strategiche. Io dico che quel che c'era di strategico in questo oceano di immobilismo è già scappato, svanito, evaporato. Verde, parchi, giardini: lo dichiarate subito, lo scopo prioritario dell'attività verde pubblico è il mantenimento in buone condizioni di decoro dei parchi, dei giardini pubblici e dei parchi scolastici; ecco, per voi tutto si esaurisce nel faticoso mantenimento, che poi uno dice: "vi riuscisse quello, sarebbe già un bel risultato" e invece siamo da tutt'altra parte indirizzati. Vi richiamo di nuovo: coraggio, osate nuove strade, pensate in grande. Per ripiegare, per accontentarsi, per mantenere, si fa sempre in tempo. Su questo tema, comunque, vi anticipo che a breve porteremo in Consiglio le nostre proposte e vedremo cosa ci direte in merito. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido: molto interessante e istruttiva la relazione totalmente incentrata sul progetto pedagogico che sta alla base del lavoro svolto con i bambini, ma francamente, in questo contesto, ci saremmo aspettati un po' più di concretezza, circa gli spazi e il contesto nel quale l'Amministrazione pensa di poter mettere in pratica tale progettualità, perché in aula ci vanno i bambini e gli insegnanti, che necessitano di strutture, spazi e strumenti adeguati e al passo coi tempi, non teoria, quella la sanno studiare e poi applicare gli insegnanti. Crede, questa amministrazione, che l'investimento per le nuove generazioni sia da mettere ai primissimi posti dell'agenda di governo della legislatura? Se lo crede, perché non mette nero su bianco come intende dimostrare questa priorità?

Chiudo il mio intervento parlando di commercio. Su questo tema ci siamo già confrontati in quest'aula qualche mese fa, discutendo la nostra proposta d'incentivo ai commercianti penalizzati dai lavori su via Roma, ma già dalla campagna elettorale era emerso come, per tutte le liste, la necessità di rianimare il Commercio in Paese fosse un'assoluta urgenza. Ribadiamo che pensare di raggiungere questo obiettivo limitandosi a sottoscrivere convenzioni con Agrifidi e Unifidi è una pia illusione. Serve, o almeno si può avere, la speranza che possa servire molto di più, mettere in pista un radicale pacchetto d'incentivi e sgravi, abbinati a un concreto supporto tecnico operativo da parte della struttura comunale, da offrire ai coraggiosi che si sentissero di investire in nuove attività in Paese. Si tratta di scelte che sicuramente peserebbero sulle tasse del Comune, ma che avrebbero il duplice scopo di dare un forte segnale politico di vicinanza dell'Amministrazione alla categoria e contemporaneamente armare la stessa di un formidabile strumento di propaganda da spendere anche sui territori limitrofi per attirare sulla piazza giovani e non, disposti a mettersi in gioco. Propagandare la possibilità di accedere a finanziamenti e poi lasciare soli i possibili imprenditori per noi è una strada destinata all'insuccesso. Per questo e per tutti i punti elencati in precedenza, il nostro voto è fermamente e convintamente contrario".

**Il Vicesindaco Borri:** "La parola al Consigliere Lusetti"

**Il Consigliere Lusetti:** "La dichiarazione che vi vado a leggere. Abbiamo letto con attenzione la sezione strategica del DUP e le linee programmatiche di mandato. Le conoscevo già, ma abbiamo voluto verificare se per caso qualcuno aveva letto ciò che avevate messo nel cassetto. Forse non vi ricordate più in quale cassetto sono state messe le nostre proposte. Siamo costretti, quindi, a ricordarvele stasera. Edilizia. Insistiamo sull'approvazione del PSC entro l'anno. A forza di aspettare e di non approvare il PSC, ma approveremo il PUC, previsto nella nuova legge urbanistica e in gestazione. Resta però l'esigenza di un piano che prospetti una San Martino migliore di oggi. Nelle vostre linee parlavate di recupero del patrimonio edilizio fatiscente. È sotto gli occhi di tutti il peggioramento della situazione, sia del patrimonio rurale, che quello del Centro storico. Se nessuno interviene, non si può forse pensare che sia sconveniente e quindi servono incentivi concreti. Ambiente. Interessante l'ipotesi di affidare in gestione a volontari il verde pubblico, ma come la mettiamo con l'intenzione di assumere in carico il verde pubblico dei piani di più recente realizzazione? Volete aumentare l'utilizzo dei parchi dei laghi, ma in quale modo? Non sarebbe opportuno cogliere la possibilità di allargare l'area e predisporre un progetto per attrezzarla e renderla fruibile? Insistiamo sulla vigilanza sul Tresinaro per verificare concretamente quali restano ancora le possibili cicliche occasioni d'inquinamento. Per i rifiuti non è prevista alcuna analisi critica del servizio e dei costi. A noi sembra che sarebbe opportuno pensare anche a qualche gestione diretta. Altri Comuni già lo fanno e non hanno intenzione di entrare in alcun colosso. Se Forlì e molti Comuni della Provincia escono dalla raccolta gestita di Hera, non credo lo vogliano fare per peggiorare il Servizio o spendere di più. Sarebbe poi opportuno, come fanno già molti Comuni della nostra Provincia, di premiare i Cittadini che effettuano conferimenti speciali in isola ecologica. Non discutiamo l'opportunità di interessarsi delle deiezioni animali, ma ricordiamo anche stasera l'importanza economica ed ambientale di avere un'isola ecologica che si rispetti e che si paga da sola col risparmio che avremmo dal Comune di

Correggio. E a quando l'effettuazione di un'analisi per passare da tassa a tariffa puntuale? Per i lavori pubblici, è soprattutto un elenco di cose fatte o in corso. perché non pensate all'implementazione dell'illuminazione pubblica? Non c'è nessun stanziamento. Avete detto di no anche a un mutuo che si paga da solo col risparmio dei consumi. Sarebbe opportuno illuminare via Forche e via Bosco e la circonvallazione, che vengono utilizzate dai pedoni fino a tarda ora. Per il completamento della zona sportiva ci avete detto che mancano almeno 800.000 euro e che volete realizzare quel progetto, e non un'ipotesi meno faraonica ma immediata, va bene, ma le risorse? Nel 2018 ipotizzate un contributo regionale, tutto da vedere, e un'alienazione naturalmente da verificare e degli altri 400.000 nessuna traccia fino al 2020. A quella data forse non parleremo più di umidità degli spogliatoi, ma quell'umidità sarà diventata acqua. La rotonda di Gazzata: avete verificato cosa ne pensano i residenti? È un'opera irrinunciabile o forse preferiscono un intervento di valenza sociale? A noi sembrerebbe opportuno rendere il Centro storico più attraente, investendo sull'arredo e sull'attrezzatura dei parchi della Rocca, favorendo investimenti di privati, mediante incentivi. Per le piste ciclo-pedonali, siamo per migliorare il collegamento col parco laghi e con Correggio, da realizzare la complanare o almeno la variante di Gazzata e studiare il completamento della nostra circonvallazione. Per quanto riguarda il lavoro e l'economia, ci fa piacere che la Maggioranza senta l'esigenza di essere a fianco delle aziende. Non abbiamo mai pensato il contrario, ma sulla riqualificazione della zona industriale, dotandola di servizi, non comprendiamo quali servizi e soprattutto con quali risorse, non avendo alcuna intenzione di ricorrere all'indebitamento. Cercherete finanziamenti, ma con quali strumenti? Noi ripetiamo che è necessario andare a cercare imprese disponibili ad insediarsi a San Martino, snellire le procedure, specializzare un funzionario sui finanziamenti regionali, nazionali e comunitari, favorire aggregazione nel settore agro-alimentare, favorire vendita di prodotti a km zero e soprattutto favorire la costituzione di una coop di comunità. Per il commercio, è importantissima la collaborazione con le Associazioni e il Volontariato, ma il resto dell'anno? incentivi fiscali a chi investe; cercare e favorire insediamenti capaci di attrarre visitatori da fuori Comune" Sicurezza. D'accordo sulla sicurezza dei cicli pedoni, ma intanto traffico pesante in via del Corno. Smantellamento di via Roma: i trasportatori sono molto meno teorici, fanno via Stradone in senso vietato, visto che è la strada più ampia e più rapida. Nessuno controlla, proprio come ha detto il Vicesindaco. Adottati gli assistenti civici, vedremo i risultati, esistono anche altre forme, come il controllo di vicinato, che altri Comuni stanno sperimentando. Per la cultura, abbiamo votato a favore dell'adesione all'Istituto Cervi, ma insistiamo sulla raccolta di tutto il materiale disponibile sul territorio da fornire all'archivio "Memorie in Cammino". Ci sembra opportuno insistere sull'adesione di San Martino alla creazione del Museo diffuso del 900 da parte di Istoreco. Pochi anni fa è scomparso l'ultimo Sindaco uscito dalla Resistenza, Mario Gradellini. La sua generazione ha accompagnato il nostro Paese dal '46 all'85. È un periodo storico ancora non studiato in modo organico. Riteniamo opportuno farlo, incaricando Istoreco. Anche l'archivio storico è un pezzo importante della realtà sammartinese. Da 25 anni non viene fatto riordino e catalogazione. Ci sembra opportuno provvedere e favorire la consultazione e la conoscenza delle nostre storie locali, così come va verificata la disponibilità dei tanti preziosi collezionisti di San Martino per utilizzare anche il sito del Comune per pubblicizzare le loro raccolte e favorire anche, ove possibile, la visione e la consultazione. I Giovani:

molto importante l'attività che va svolgendo l'Associazione giovanile sorta recentemente. A noi sembrerebbe opportuno favorire lo sviluppo di tale iniziativa autogestita, dotandola di una struttura immobiliare adeguata alle dimensioni di un Paese come San Martino, per potervi sviluppare iniziative d'interesse di tutto il mondo giovanile. Sport: priorità assoluta la realizzazione della copertura della palazzina a completamento dei campi, per il definitivo trasferimento della Sammartinese nella struttura. Proponiamo di adottare una soluzione più economica del progetto originario e di stanziare immediatamente tutte le consistenti risorse provenienti dal bilancio consuntivo 2016 che andremo ad approvare tra poche settimane, chiedendo, se necessario, la disponibilità anche della Società Aurora di investire le consistenti risorse liquide disponibili ad oggi, collocate in titoli finanziari. Importante anche dotarsi di strutture per altri sport all'aperto; verificare la disponibilità di privati che possano realizzare e assumendosi i costi d'investimento di una piscina scoperta che nel periodo maggio-settembre potrebbe portare quotidianamente a San Martino centinaia di utilizzatori, con evidenti vantaggi economici per la Collettività. Comunicazione. La creazione di luoghi di confronto e discussione può favorire informazione, partecipazione e ostacolare il progressivo distacco dei Cittadini dalla politica e dall'amministrazione del Paese, distacco che ormai ha assunto dimensioni preoccupanti. Va bene ampliare il materiale consultabile dal sito, come l'audio e i verbali del Consiglio comunale, ma perché tante difficoltà nel creare commissioni tematiche a partecipazione popolare? Servizi sociali: ottimi i servizi forniti dalla Casa Protetta, ma ci vengono riconosciuti i buoni risultati economici della gestione da noi conferita? A noi sembra che il metodo di ripartizione adottato dal 1 maggio 2016 non ne tenga assolutamente conto. Per la Salute, è importante insistere per il centro prelievi, ma anche e sia per tutti coloro che hanno difficoltà a raggiungere Correggio. Non ci convince assolutamente la destinazione delle attuali Scuole di via Rivone a Polo Sanitario per favorire l'insediamento di una farmacia privata e creando l'esigenza di consistenti investimenti sull'immobile di via Manicardi. Per la sezione operativa del DUP esprimiamo innanzitutto un'osservazione sul modo in cui viene redatto. Non può essere una semplice elencazione dei compiti che ogni settore ha. Vorremmo sapere, per ognuna delle missioni e dei programmi, che cosa ha in animo di fare la Giunta nel 2017. Altre Amministrazioni già lo fanno in modo dettagliato, addirittura, alla missione 1 programma 4 "gestione entrate tributarie", non accennate nemmeno all'intenzione di trasferire il servizio tributi all'Unione dei Comuni. L'avete ideata dopo la consegna del DUP? Il rilievo è così limitato da non doverla neppure segnalare? Alcuni richiami ed argomenti che ci inducono ad esprimere un voto negativo su questo Bilancio. Nessun riferimento all'impegno di una gestione pubblica dell'acqua. Iren non assicura più tale aspetto, soprattutto dopo le delibere relative al voto diversificato. Eccessivo costo: chiediamo migliore organizzazione dei costi coerenti col numero di agenti. Non possiamo continuare a pagare agenti che lavorano presso altri Comuni, Rolo o Correggio, non lo sappiamo? Eccessivo costo dell'affitto del refettorio, anche il costo del Canile associato ci sembra veramente consistente. La sua situazione andrebbe analizzata, ma ciò che non possiamo assolutamente condividere sono gli indirizzi da voi forniti. Destinare lo spazio lasciato libero alle rate dei mutui, pochissime del resto, alla spesa corrente che ha già un rilievo difficilmente riscontrabile. In altri Enti, oltre il 95% di spesa corrente, meno del 5% di spesa per investimenti è una politica che va invertita, privilegiando le spese per investimenti che lascia

segni duraturi nel nostro Paese. Avanzi di amministrazione enormi, a nostro giudizio, non identificano i Comuni parsimoniosi, ma quelli che chiedono in anticipo soldi ai propri Cittadini, senza sapere come spenderli e senza dare nulla in cambio. Non condividiamo l'indirizzo di non assumere mutui e quindi di non fare nemmeno le opere più necessarie. È giusto che il Comune non esageri, ma deve sfruttare gli spazi che la legge gli offre e che sono oggi consistenti. Certo, col vincolo di pareggio di bilancio, ma la capacità di indebitamento teorica potrebbe essere di 10 milioni di euro. Non rispondeteci più che le risorse non ci sono, non è vero. Quella di non fare, è una volontà politica, non un obbligo tecnico. Il governo va in Europa giustamente a dire che di austerità si muore e che con l'austerità non si esce dalla crisi, ma a San Martino facciamo il contrario, rinunciamo a fare, anche quando è possibile farlo. Nel DUP dichiarate che la spesa non può essere ulteriormente razionalizzata, allora come spieghiamo questi avanzi così rilevanti? Non condividiamo neppure l'accantonamento dei 40.000 euro per pagare 800.000 euro di rata del 2035 e anni successivi. Tener ferme tutte queste risorse per vent'anni? Il Comune ha già beni che può tenere a garanzia di quelle rate, i suoi terreni o le sue partecipazioni, senza bloccare risorse da utilizzare oggi per opere pubbliche. Le risorse per completare lo stadio ci sono oggi e non nel 2018 o 2020"

**Il Vicesindaco Borri:** "Altri? Se nessuno ha dichiarazioni di voto, allora volevo fare una replica, una considerazione politica, innanzitutto. Per quanto riguarda questo bilancio, che per me è stato redatto in modo, dal punto di vista tecnico, esemplare, con grande dedizione e grande fatica da parte della Ragioniera, cosa che dico sistematicamente tutti i giorni, non è che debba sviolinare Nadia, lo sapete anche voi, però volevo riconoscere questo fatto qua, perché veramente solo nel redigere, anche scegliere la tipologia, se farlo esteso, trasparente, che dopo quando è troppo trasparente magari traspare meno, ecco comunque queste cose son cose da valutare e valuterà lei e lo valuteremo insieme, anche il prossimo anno, perché ci si perde un pochino, ecco, ed è una compilazione anche abbastanza difficoltosa tecnicamente poi fare considerazioni che poi dopo rispondo direttamente soprattutto a Villa e anche a Lusetti, quelli che hanno parlato. Questo qua è un bilancio serio. Non ci sono voli pindarici, come dice Villa, può darsi che manchi lo slancio o un mantenimento...., parole che non voglio stravolgere. Io credo che dobbiamo tener conto, relativizzare nel tempo che siamo e dieci anni fa, quando ho messo i piedi qua dentro, nel 2006, era già tutt'altra cosa. Qua la forbice si restringe, perché le risorse sia finanziarie ed anche strumentali, soprattutto umane, calano tutti gli anni, mentre il conto spesa aumenta sempre, di poco o di tanto il costo dei servizi aumentano. Questo è un fatto che è inequivocabile, non si può dimostrare il contrario, nessuno può dimostrare questo ed è quello che può tarpare le ali, anche perché far quadrare il bilancio è già abbastanza importante, cercando di tenere fermi l'erogazione di Servizi a quel livello che sono sempre stati erogati, per cui questa è una cosa da riconoscere, per cui non è che possiamo inventarci..... l'altra volta tu avevi fatto un commento simpatico, moltiplicare i pani e i pesci oppure i talenti, anche se non si parlava di talenti. È vero, si può fare anche un colpo d'ala, ma come? qua, se noi facciamo *di* nicchia adesso non vi nascondo che io ho insistito con la ragioniera, non con lei personalmente ma per verificare spazi Patto e spazi di spesa lo faccio, anche perché è inutile morire virtuosi e portare a saldo dei debiti che non è la finalità primaria del nostro Comune. Siamo partiti da 3 milioni e

mezzo di debiti nel 2006, fino al 2005-2006 e siamo arrivati a 180.000 Euro. Io, in linea teorica convengo con voi, di trovare la maniera non di andare a 10 milioni, Fabio, se no qua ci roviniamo, insomma, ecco, adesso, spero che è stata una battuta, è una teoria lontana, ecco, insomma, è una teoria lontana, dopo ognuno si esprime come vuole, dice ciò che vuole, giustamente, insomma. Sta di fatto che,, in ogni caso, quello per il quale ci si indebita, l'erogazione di un mutuo, l'accensione di un mutuo, chiamalo come ti pare, comporta una pesantezza sulla spesa pubblica cioè sulla spesa corrente, perché anche se i tassi sono abbastanza favorevoli la quota capitale bisogna rimborsarla, per cui questo, dopo poi sulla spesa corrente c'è da farsi male tanto, perché un mutuo da 400.000 Euro in vent'anni pesa il giusto, certo un milione di euro comincia già a pesare su questo Comune. Noi non è che, qua qualche Amministratore, oltre a dire qualche banalità, "noi non aumentiamo le tasse", tanto non si possono aumentare e viviamo come gli amministratori condominiali, non è vero. E' vero solo che non possiamo aumentare le tasse, ma non viviamo come gli amministratori di condominio perché l'amministratore di condominio quando fa l'assemblea chiama i condomini, volete aggiustare il tetto: sì o no. Se il Consiglio dice sì dobbiamo pagare, qui non funziona così: noi siamo come il papà che dà la paghetta sempre inferiore tutte le settimane e (*2 vocaboli incomprensibili n.d.v.*) scusate la banalità, la stupidità. Noi viviamo di finanza derivata, non possiamo assolutamente fare delle considerazioni diverse. L'indebitamento è una strada ma dev'essere compatibile. La compatibilità è una cosa che non c'è mica scritto dove c'è la riga della compatibilità, dove c'è l'asticella, non c'è. Io per questo Comune credo di averla individuata nella mia testa, poi dopo varia tutti i giorni, potremmo fare... perché queste considerazioni che fa lui in via teorica è giustissima. Chi è che in qualche modo, un po' di coraggio, non viviamo mica per fare solo del PIL, dobbiamo anche investire per migliorare, innanzitutto la vita e fare anche qualche investimento che gratifica e che migliora la vita dei nostri cittadini, chi è che lo può negare, è persino banale, non si può negare, però alla fine di marzo normalmente si fa il bilancio, fine maggio, quand'è quest'anno, aprile, si fa il Consuntivo e bisogna far quadrare anche se nulla torna...

Sull'isola ecologica sto anche andando a vedere qualche dato, i primi dati sono sconcertanti sulla spesa, però posso sbagliare i conticini, li faccio due volte, si rapporterà il Sindaco che ha in mano l'"Ambiente" adesso però mi sembra che siamo ... secondo me non è una priorità, lo ripeto perché mi sono già espresso, non è una priorità poi tutto quello che migliora, se migliora, se possibile. Anche perché son state fatte altre cose, non c'è immobilismo. Per quanto riguarda la rotonda di Gazzata, è una richiesta che era stata inserita nei primi tempi della prima consiliatura poi dopo è sparita anche per esigenze. Veniva fatta con un accordo procedimentale come sviluppo abitativo a Gazzata, credo in via Burgo, recito adesso....., poi non è andato avanti quel progetto lì e facciamo con un accordo con questa, e non lo fa più per cui questa l'abbiamo cancellata, la mettiamo che non si sa mai che venga l'esigenza, mentre ci siamo mossi anche, credo dieci giorni fa, per quanto riguarda lo sviluppo del progetto della mini complanare, quella che ci riguarda, che va da San Faustino fino alla Strada provinciale per Correggio. Qua noi ci buttiamo, ci crediamo, vediamo di riconsegnare il progetto senza, facendo delle iniziazioni progettuali e poi portarlo avanti che non è facile, siamo inizialmente partiti con 3 milioni e tre e dobbiamo riconsiderare proprio a livello progettuale quello che può essere la

struttura. Altre cose... oh! Fabio, mi hai fatto un elenco di roba che venti legislature non... ti auguro di farle a te dopo, poi ti dirò se sono anziano abbastanza, ti verrò a chiedere conto, perché qua non si può mica raccontare tutto, però tutte cose, una alla volta da considerare. Non posso dirti questo non va bene, è perfetto. Quando parli di migliorare, fai tanti progetti però non basta metterli in fila, poi bisogna realizzarli, le legislature sono corte, piene di impegni. Vi ricordo che oltre le risorse economiche calanti, quest'anno per la verità ci hanno detto che staranno fermi, vediamo cosa succede tra un po' che non ci diano una stangata di traverso, non lo so, perché se hanno bisogno di soldi, dove li prenderanno mai?, però finora pensiamo di fare un Bilancio veritiero, possibile, pur avendo un po' raschiato il barile, come si dice, Dicevo non solo la parte economica che è finanza derivata, ripeto e non possiamo farci niente, il problema è che stiamo calando anche come struttura, come risorse umane, risorse umane che richiedono una qualificazione multipla, cioè non so, l'ufficio, parlo non so, di lei, ma forse un pochino meno, ma l'ufficio tecnico, il nostro ingegnere deve sapere di ambiente, di viabilità, di strutture, deve saper tutto, come Leonardo da Vinci. In più rispondere a tutte le persone che vengono, perché io credo che noi dobbiamo tutti dare risposte il più presto possibile a tutti, specialmente i Cittadini, coi quali credo abbiamo un buon rapporto, ma questo è un merito che do a loro, però quando si risponde, si impiega bene il tempo, ma si impiega il tempo. Questo è il discorso, per cui anche questa considerazione, anche quest'anno avremo quattro o cinque defezioni per pensionamento, no?, credo siano quattro o cinque, non ci penso, perché mi fa star male, perché non so poi dopo a prenderne uno ogni quattro, dopo andiamo poco lontano, per cui non posso contestare quello che dite, possiamo anche, speriamo di mettercelo..., forse io ho poco slancio, data l'età, dato il fisico, però in testa ce l'ho, mi piacerebbe far tante cose, ne penso tante, ma ne realizzo poche, purtroppo"

**Il Consigliere Villa:** "Guarda, apprezzo la tua replica, per i toni che hai usato, però quando abbiamo finito la legislatura scorsa, su quella poltrona lì, dove sei seduto tu adesso, c'era seduto il Sindaco Zurlini. Tu c'eri come c'ero io e lui concluse la legislatura, dicendo che chi sarebbe venuto dopo di lui, avrebbe avuto la grande fortuna di non avere più i vincoli che aveva avuto lui e, che di conseguenza, chi sarebbe venuto dopo di lui finalmente avrebbe potuto spendere. Se non te lo ricordi, io me lo ricordo molto bene, porterò i verbali in occasione della seduta del Consuntivo, perché noi due dobbiamo metterci d'accordo eh: o si può spendere prima della campagna elettorale e non si spende dopo la campagna elettorale, o non si può spendere prima e non si può spendere neanche dopo"

**Il Vicesindaco Borri:** " Voglio fare un commento che però non dovrei fare. È bene che qualcuno abbia questo sogno, questo slancio, forse Oreste ce n'aveva più di me, forse pensava a un allentamento significativo del Patto di Stabilità, di un maggiore allargamento della borsa da parte del Governo centrale, non so cosa immaginasse. Noi abbiamo preso il Comune che aveva dei problemi anche di struttura quando siamo arrivati qua, c'erano dei problemi strutturali, dopo il commissariamento, è uno stop il Commissariamento, per cui c'era anche da trovare risorse anche umane, ufficio tecnico, ricordate, per cui è stato fatto anche quello poi si può sempre fare meglio e poi si può sempre ambire a di più, probabilmente lui pensava anche che ci fossero minori vincoli di spesa in base alle entrate da spendere sul territorio, non so come dire"



**Il Consigliere Lusetti:** "Io, scusa, posso replicare?"

**Il Vice Sindaco Borri:** "Hai altre richieste?"

**Il Consigliere Lusetti:** "No, io volevo replicare a quello che hai detto prima. Mi hai fatto un appunto del discorso dei dieci milioni di euro. Se non vado errato noi possiamo indebitarci per un interesse di 600.000 euro, per cui, insomma, direi che al 6% di interesse potremmo in teoria indebitarci, ma come ho detto chiaramente dobbiamo attenerci anche al pareggio di bilancio, per cui non è questo. Per quanto riguarda gli investimenti, tu ci dici, insomma, sarebbe semplice, vi voglio vedere voi qui a investire. Quello che noi abbiamo proposto..."

**Il Vicesindaco Borri:** "Non solo Voi, tutti"

**Il Consigliere Lusetti:** "Certo, no, no, d'accordo, però di quello che abbiamo proposto, abbiamo fatto anche nelle proposte, nel cassetto abbiamo messo anche i piani attuativi di questi investimenti, perché noi abbiamo preso ciò che ci ha detto il Sindaco, per quanto riguarda l'isola ecologica e abbiamo detto che se accendiamo un mutuo, cioè, anche se non è una cosa prioritaria, è un servizio per la Comunità. Non più tardi dell'altro giorno, in Centro qua a San Martino, c'era un frigo, c'erano diversi rifiuti ingombranti lasciati lì. Probabilmente uno può trovare delle altre, certo, però, voglio dire, la possibilità è anche avere un'isola ecologica vicina e avere la possibilità di utilizzarla. L'altra cosa che volevo dire è questa: l'Isola Ecologica si pagherebbe da sola ed è un servizio che rimane alla Cittadinanza, per cui c'è un piano attuativo per poterlo fare. L'altra cosa è che diversi Comuni all'interno dell'isola ecologica, proprio perché è fruibile, fanno sì che chi conferisce all'isola ecologica, gli venga scontato una parte di Tari. Questo perché? perché si suppone che se qualcuno conferisce all'isola ecologica, due, tre, quattro, cinque, dieci cittadini, probabilmente le raccolte diminuiscono, per cui probabilmente c'è un risparmio anche per il Comune, c'è un risparmio sia per il Comune che per la Cittadinanza o quantomeno abbiamo dei Comuni limitrofi che lo fanno, per cui possiamo chiedere, possiamo informarci, se è qualcosa che può servire, se si paga da solo, non vedo perché non possa essere prioritario. Da quello, noi abbiamo utilizzato dei numeri che ci son stati dati, poi se i numeri che ci son stati dati sono sbagliati, veniamo qua, ci date dei numeri diversi, vediamo e lo facciamo. Questo era uno. Il piano luce ce l'avete dato voi, ce l'avete portato in Comune, ce l'avete dato, ce l'avete approvato, avete detto che lo studio è questo e ci avete dato... cioè, ci abbiamo lavorato, non è che noi ci siamo inventate queste cose, voglio che ci capiamo, cioè noi non abbiamo una struttura che riusciamo a fare tutti i lavori Noi vi chiediamo e qua veniamo al discorso, scusi Galimberti, del problema che noi faremmo ostruzionismo e in continuazione chiediamo dati. Noi i dati non li abbiamo, ci servono per fare queste ricerche e per proporre, noi non lo facciamo per fare ostruzione, ma per proporre. Quando ci avete dato i dati del piano luce, nel piano luce abbiamo fatto dei conteggi, che voi potete confrontare e vedere. In questi conteggi ne è uscito che noi abbiamo un risparmio così elevato che ne varrebbe la pena attuare il piano luce che voi avete già approvato, perché ce n'è un risparmio per la Collettività, ma non solo per la collettività, c'è un risparmio anche di energia, per cui, cioè, c'è una serie... e questi sono due degli esempi che si pagherebbero da soli, dai numeri che voi ci avete dato, questo non graverebbe sul bilancio. Tutto il resto, visto che noi siamo un Comune virtuoso, tutto il resto dopo si può decidere cosa fare e cosa non fare.

Scusa, Borri, tu mi dici, beh la rotonda l'abbiamo messa lì. Come l'abbiamo messa lì? Le tue parole son state queste. Me le sono scritte"

**Il Vicesindaco Borri:** "Forse mi sono espresso male. È stata un'esigenza..."

**Il Consigliere Lusetti :** "Hai detto, noi l'abbiamo messa lì e non si fa"

**Il Vicesindaco Borri:** "No, no, e adesso ti spiego il perché: quella rotonda lì quando è stata richiesta e dopo mai più ripresentata, tant'è vero nell'assemblea per un'altra cosa a Gazzata qualcuno mi ha detto: " ma quella in effetti non è una priorità, non ci serve" Quella che noi avevamo considerata di farla in accordo procedimentale con l'operatore che però per adesso si è fermato per cui la lasciamo, non è che a lasciarla lì spendiamo dei soldi che graviamo sul bilancio, capito? Vediamo se reconsiderarla o meno"

**Il Consigliere Lusetti:** "Sì, d'accordo"

**Il Vicesindaco Borri:** "Questo quindi in quel senso lì. Mi sono espresso male"

**Il Consigliere Lusetti:** "Ok. Un'altra cosa, un altro esempio è il discorso della viabilità. Voi avete bocciato il nostro ordine del giorno che era quello di rendere via Roma e via del Corno, a sua volta, con divieto di transito ai mezzi pesanti, ok? Allora, qua non è che ci voglia un ingegnere, ma abbiamo delle vie che sono state allargate, i fossi son stati tubati, per cui, diciamo così, c'è una resistenza maggiore. Quando noi facciamo transitare dei mezzi su una via dove, e pochi giorni dopo che ci avete bocciato l'ordine del giorno, un automezzo pesante ha sfondato l'argine del fosso ed è andato giù poco prima di Rabitti in via Roma, è nato, cioè è proprio, questo è il significato. Quando due mezzi s'incontrano e uno dei due è pesante, si deve mettere a destra sulla strada, è normale che con 440 quintali sfondi l'asfalto e lo rovini. L'altra strada è una strada che probabilmente è stata fatta anche per sostenere questo peso, perché è stata strutturata in modo diverso. Anche questo è un risparmio per la Comunità, cioè, gli esempi e le proposte sono state fatte. Le richieste che noi abbiamo fatto dei vari documenti, li abbiamo fatti per poi farvi delle proposte. Noi non abbiamo una struttura, noi lo facciamo, perché crediamo che sia valido per la Comunità e per le persone e continueremo a farlo. A me, Andrea, non piace che tu continui poi me ne farò una ragione, però che continui a dire che noi continuiamo a fare opposizione e sempre andiamo negli uffici e negli uffici non riescono a lavorare, perché noi facciamo richieste su richieste. Noi queste richieste le facciamo per queste motivazioni, per portare dei benefici alla comunità poi ve le proponiamo poi tocca a voi capire se si possono fare o no e ci date delle motivazioni valide. Su queste tre proposte che abbiamo ribadito stasera, io credo, io, e il nostro gruppo, credo che le motivazioni non fossero valide e fossero solo di prese di posizione politica. Grazie.

**L'Assessore Ferrari:** "Io ci tenevo solo a fare una precisione, perché hai iniziato, sono Luisa Ferrari, hai iniziato il tuo discorso facendo riferimento a quei rifiuti ingombranti lasciati per strada, il frigo e queste cose, no? allora, per onore di cronaca, quello lì era un ritiro concordato con Iren e Iren aveva detto alla persona di mettere lì le cose e poi sarebbe passato, che è passato a ritirarlo. Sono passati prima a fotografare e si è creato questo, diciamo, questo disguido. Ci tenevo a precisarlo"

**Il Consigliere Lusetti:** "Grazie, era solo un esempio, perché, scusami..."

**La Consigliera Ferrari:** "No, io lo so per te, ma per chi ci ascolta è giusto sapere che non è...cioè è una persona che li ha messi lì"

**Il Consigliere Lusetti:** "Giusto per chi ci ascolta, dire, è stato un esempio perché quando c'erano i cassonetti nella piazza Tassoni qua dietro, spesso si vedevano i rifiuti fuori, dopo son stati tolti ma si vedevano. Allora, cioè ...in questo caso meglio così, però voglio dire, era solo un esempio per dire che è un servizio che si può dare alla Comunità a costo zero, in base ai dati che ci sono stati dati. Scusate il gioco di parole"

**L'Assessore Ferrari:** "No, non volevo contestare il tuo, però per dire perché a onor di cronaca, mi sembra giusto dirlo"

**Il Consigliere Lusetti:** "Meglio, meglio, no, no, mi fa piacere"

**L'Assessore Ferrari:** "Anche quando lì di dietro avevano lasciato il divano che era stato fotografato, Iren aveva concordato che fosse lasciato lì e poi sono passati a fare la raccolta dei rifiuti ingombranti. Ecco, era solo per chi ci ascolta da casa, specificare questa cosa. Grazie, Fabio"

**Il Consigliere Lusetti:** " Prego"

**Il Vicesindaco Borri:** "Galimberti chiede la parola"

**Il Consigliere Galimberti:** "Non si preoccupi il Consigliere Lusetti. Visto che le mie parole sono sempre interpretate come meglio credono gli altri e anche stasera ne ho avuto la conferma, d'ora in avanti non dirò niente, così non si preoccupi che non verrò più interpretato in malo modo"

**Il Consigliere Lusetti:** "Grazie"

**Il Consigliere Galimberti:** " Non c'è di che"

**Il Vicesindaco Borri:** "Adesso faccio questa proposta, se nessuno ha altri interventi, facciamo le dichiarazioni di voto. L'han già fatta. scusa, è vero. Adesso allora mettiamo ai voti punto per punto fino al bilancio con immediata eseguibilità"

**L'Assessore Ferrari:** "Posso chiedere una cosa, Giuseppe? Se non abbiamo più bisogno, lasciamo andare a casa Nadia?"

*[Voci sovrapposte n.d.v.]*

**Il Consigliere Lusetti:** "No scusa dobbiamo ancora discutere la TARI"

**Il Vicesindaco Borri:** "Scusate, adesso votiamo punto per punto quello che abbiamo discusso fino a adesso, con immediata eseguibilità, ok? Ho sbagliato?"

1. ADDIZIONALE COMUNALE PER L'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE. DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ESERCIZIO 2017. CONFERMA DEL REGOLAMENTO.

Il Vicesindaco: " No scusate, il primo punto, Non leggo tutto il verbale, avete capito. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Otto favorevoli e quattro astenuti. Votiamo l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Flavio? Otto. Chi è contrario? Chi è astenuto? Quattro. Otto favorevoli e quattro astenuti.

2. APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IUC-IMU) ANNO 2017

**Il Vicesindaco:** "Punto secondo: chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Approvato con otto favorevoli e quattro astenuti. Votiamo l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Otto. Chi è contrario? Chi si astiene? Quattro"

3. APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (IUC-TASI). ANNO 2017.

**Il Vicesindaco:** "Andiamo al terzo punto: chi è favorevole? Otto. Chi è contrario? Chi si astiene? Quattro, otto favorevoli e quattro astenuti. Punto quattro, determinazione dei tassi..."

**Il Segretario comunale:** " No, punto tre immediata eseguibilità"

**Il Vicesindaco Borri:** "Ah. Votiamo sul punto tre l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Otto. Chi è contrario? E chi è astenuto? Quattro. Allora, otto favorevoli e quattro astenuti."

4. DETERMINAZIONE DEI TASSI DI COPERTURA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PER L'ANNO 2017.

**Il Vicesindaco:** "Punto quattro: chi è favorevole? Otto. Chi è contrario? Chi è astenuto? Quattro. Votiamo l'immediata eseguibilità per il punto quattro. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Quattro"

5. ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2019, DEI RELATIVI ALLEGATI E DEL D.U.P. (DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE) 2017 - 2019.

**Il Vicesindaco:** "Punto cinque: Chi è favorevole? Chi è contrario? Quattro. Astenuti? Nessuno. Votiamo l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Chi è contrario? Quattro. Chi si astiene? Nessuno"

6. TASSA SERVIZIO RIFIUTI (IUC- TARI). APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO 2017 E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2017.

**Il Vicesindaco:** "Siamo arrivati al punto cinque.... no, scusate, al punto sei"

**La Dr.ssa Viani:** "Il punto successivo lo trattiamo insieme. Se siete d'accordo, trattiamo insieme due punti perché sono strettamente legati. Il punto sei e il punto sette, perché prima approverete il Piano finanziario e le tariffe, poi la variazione di bilancio conseguente. Come vi dicevo, mi pare sabato scorso, quindi dieci giorni fa, sì esattamente dieci giorni fa, non ricordo che giorno era, forse il

18, sono state spedite al Comune al pomeriggio alcune ipotesi definitive, così ci è stato detto, di Piano finanziario per il 2017 per la tassa rifiuti. Come avete letto, in prima battuta noi eravamo orientati ad attendere la pubblicazione della delibera di Atersir, poi visto che tutti i Comuni comunque di corsa come noi e come voi procedevano ad approvare questo Piano Finanziario e le Tariffe, abbiamo proceduto nello stesso questo modo, tanto che stasera vi trovate la delibera e poi abbiamo fatta la variazione di bilancio conseguente, perché in assenza di dati, noi avevamo messo a bilancio lo stesso dato del 2016, perché qualunque altro numero sarebbe stato inventato e quindi tanto valeva non farlo. La variazione di bilancio che consegue le tariffe e comunque poi i punti sono strettamente collegati, in sostanza rispetto all'anno scorso cosa cambia? che cala leggermente il costo fatturato da Iren di circa 10.000 euro per razionalizzazioni varie, che sono state fatte, alcune modifiche sulle quantità e sui servizi, ma la voce che i cittadini si trovano a coprire che l'anno scorso non pagavano, pagavano in modo inferiore, sono circa 58.000 Euro in più che derivano grossomodo dalla mancanza di un contributo regionale che l'anno scorso è stato assegnato una tantum e quest'anno non c'è più, quindi la tariffa è stata leggermente ritoccata per coprire grossomodo quest'ammancio, poi nel vario giro di tutte le voci dopo c'era la diminuzione anche di un trasferimento di Atersir che è calato di circa 950 euro, aumenta leggermente il trasferimento alla Provincia perché viene calcolato su quello che pagano i Cittadini che quest'anno è leggermente più alto, e alla fine rispetto ai 53.000 euro che vengono a mancare dalla Regione, l'aumento che viene applicato sul complesso delle entrate che ci si aspetta entrino dalla tassa è di 58.636 euro. La variazione l'avete vista, un pochino ve l'ho illustrata e se avete domande, vi rispondo""

**Il Consigliere Lusetti:** "Io avrei una serie di domande, ma ne ho una, la prima che volevo fare era questa. Ho visto che ci sono segnati che c'è un fondo regionale di 53.000 euro che non viene più erogato al Comune. Chiedevo: questi 53.000 euro non sono più erogati solo a San Martino o a tutti i Comuni? cioè, è un problema che noi siamo meno virtuosi di altri o a tutti quanti vengono tolti i contributi, i 53.000 euro, per Comune?"

**La Dr.ssa Viani:** "Quel contributo era stato inserito per la prima volta l'anno scorso per tutti i Comuni della Provincia di Reggio e poi non c'è più quest'anno e probabilmente verrà pagato da Iren, anziché dalla Regione, tra l'altro, per il 2016. È stato una voce eccezionale, diciamo, che è stata decisa da Atersir nel 2016 e che quest'anno non c'è più. Hanno cercato di calmierare i costi l'anno scorso ma quest'anno evidentemente o non hanno le risorse o avranno fatto altre valutazioni. Comunque non c'è più"

**Il Consigliere Lusetti:** "Ma questi 53.000 euro sono in base alla popolazione, al territorio o sono 53.000 euro una tantum per Comune? perché mi viene..."

**La Dr.ssa Viani:** "No, no, no, ogni Comune ha un importo diverso, quindi mi viene da dire che varia sulla dimensione del Comune, quindi o sulla popolazione o sul peso dei rifiuti. Io dei dettagli su come fosse calcolato non l'ho trovato. Non lo sappiamo, perché non è neanche nelle delibere di Atersir, la parametrizzazione, però varia sulla dimensione del Comune, quindi presumibilmente o sugli abitanti o sui rifiuti conferiti. Questo contributo non ha delle spiegazioni che io sappia, l'ho visto

nelle tabelle che sono allegate alle delibere che sono anche pubblicate sul sito di Atersir”

**Il Consigliere Lusetti:** “Loro non ci hanno fornito come veniva ripartito?”

**La Dr.ssa Viani:** “No. L’ho cercato, non ho trovato quasi niente”

**Il Consigliere Lusetti:** “No, no, certo, però, insomma, voglio dire, è un bel contributo, per cui saperlo in anticipo come mai, perché e come viene ripartito, credo che sia un diritto., comunque, questo era una”

Un’altra domanda che probabilmente non è da fare alla dott.ssa Viani, ma io ho cercato il Revisore ripetutamente per diversi giorni, il dott. Fava, ma si è fatto negare continuamente, si vede che era infastidito dalla cosa, comunque, veniamo a noi. Ho visto che nella relazione di bilancio di previsione, sulla verifica di congruità [*vocabolo indecifrabile n.d.v.*] della previsione è inserito anche il punto della Tari. È dovuto il parere del Revisore su questo punto?”

**La Dr.ssa Viani:** “Non è dovuto. Sulla variazione sì, ma non sulla tariffa, quindi sulla variazione di bilancio che state per votare, il parere del Revisore assolutamente c’è”

**Il Consigliere Lusetti:** “Perché ci sono diversi Comuni che lo fanno, anche perché, cioè, vorrei capire. Noi come facciamo? cioè, non è dovuto ma noi come facciamo a stabilire che sia giusta la tariffa? Cioè non abbiamo, voi non ci avete fornito una tabella per capire se la tariffa, cioè voi ci avete detto, noi dobbiamo spendere di Tari un milione e trecento, insomma quello che è di euro, però questa tariffa si forma in base a componenti, in base a se uno ha un negozio, se è un commercio, cioè dipende da tante cose, come facciamo a sapere se l’entrata e l’uscita è uguale?”

**La Dr.ssa Viani:** “Beh, è lo stesso discorso che vale per tutto quello che facciamo. Come fate a sapere? cioè, noi facciamo dei conteggi, ovviamente, ma il parere del Revisore non è su tutto quello che facciamo, ma solo alcune tematiche. In particolare, noi ne avevamo parlato col Revisore, avevamo valutato, visto anche noi e poi, a parte che il Revisore dà il parere su quello che crede, ovviamente è un uomo indipendente estratto dalla Prefettura però c’è un parere del Tar di Lecce, una sentenza anzi, che dice che c’è un Ente che chiede che nell’approvare il Piano finanziario, le tariffe Tares, si sarebbe dovuto preventivamente acquisire il parere del Collegio dei Revisori. Tale censura dev’essere respinta. Pare, infatti, corretto il chiarimento fornito dal Ministero dell’Interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali, direzione centrale della finanza locale sul parere espresso sulla questione, secondo cui “il parere del Revisore dei conti che rappresenti un requisito di legittimità delle deliberazioni aventi natura regolamentare in tema di tributi locali, non è necessario per quelle relative alla determinazione delle tariffe e delle aliquote, in quanto la loro quantificazione ed i loro effetti sono oggetto di valutazione in sede di parere sulla proposta di bilancio preventivo di cui all’art. 174 del TUEL”, quindi, il parere del revisore è sostanzialmente implicito nel parere sulla variazione di bilancio, non sulla singola tariffa. E comunque noi abbiamo trasmesso al revisore entrambe le delibere. Le trasmettiamo sempre. Lui ha dato il parere sulla variazione di bilancio”

**Il Consigliere Lusetti** : "Per cui noi prendiamo per buono quello che ci forniscono..."

**La Dr.ssa Viani**: "Ovviamente sì, il Revisore controlla noi, non siamo noi a dire a lui quello che deve fare"

**Il Consigliere Lusetti** : "No, non..."

**La Consigliera Catellani**: "Catellani Maura. Noi non possiamo prendere per buono un fico secco di niente, cioè, parliamo dei soldi dei cittadini, i nostri soldi, quindi non è che possiamo deliberare, perché per telefono abbiamo detto che è una convenzione valida dal 2013 al 2052, piuttosto che dire che deliberiamo su delle tariffe senza avere neanche la quantificazione rispetto a queste tariffe. Sono soldi dei Cittadini, cioè dei sammartinesi, quindi bisogna deliberare su delle cose certe, allora, parere del Revisore? A noi mancano tutte le quantificazioni necessarie per fare le valutazioni che ha fatto la Nadia, allora, è chiaro che non facciamo noi i Ragionieri, però quando vi presentate da noi dovete avere dei documenti sufficienti, perché se ne abbiamo qualcuno o abbiamo la voglia o il tempo o la capacità di analizzarlo, possiamo analizzare che tutto sia regolare., allora, c'è una sentenza del Tar del 2017 che dice che la Tari, è illegittimo il Piano finanziario sintetico che oggi noi, anche a quanto dice giustamente Fabio, cioè, non abbiamo i dati per fare una valutazione globale. Non si può dire, si fa la valutazione perché il Revisore ha valutato globalmente questa cosa. Non è una valutazione globale, è una valutazione che in questo caso resta sintetica, voce per voce che ci permetta di capire quanto e perché andiamo a pagare, a mio modo di vedere. Sulla fiducia, ci siamo stancati, sinceramente per tante cose, ma soprattutto ci stanchiamo quando si tratta di soldi di Cittadini sammartinesi. Non si amministra così, allora pazienza se siete ingessati e non fate investimenti, ma nelle altre cose bisogna che minimamente ci mettiate nelle condizioni di poter fare delle valutazioni, cosa che qua ultimamente non succede, che parliate o che stiate zitti"

**Il Consigliere Lusetti**: "Questo, scusate, lo dicevo, perché qua c'è, ho il piano finanziario del Comune di Bibbiano. Qua c'è segnato voce per voce, ci sono i metri cubi, i suoi metri quadri, quanti, ci sono gli abitanti, cioè qua uno riesce, con la tabella qua uno riesce a risalire e ad avere quantomeno un raffronto, cioè quello che diceva Maura, era qui che volevo arrivare, cioè, voi ci dite, noi paghiamo 1.300.000, euro perché Iren ci dice che dobbiamo pagare 1.300.000 euro. Noi vorremmo avere la possibilità, visto che non è tenuto, come voi ci dite, che non è tenuto il parere del Revisore, vorremmo avere la possibilità di poterci fare due conti su questa cosa, sì, è qui, perché come vi dico, noi ci informiamo, ci teniamo come a voi, ai nostri Cittadini, noi, molto. Rubiera, Correggio, tutti, lo chiedono il parere dei Revisori, perché credo che sia una cosa secondo noi, cioè, legittima, ma proprio perché andare sulla fiducia secondo me dev'essere certificato che quello che ci chiedono è quello che effettivamente noi dobbiamo"

**La Dr.ssa Viani**: "Io ho trasmesso al Revisore entrambe le delibere. Il revisore ha dato un parere sulla delibera su cui ritiene di dover dare secondo me correttamente il parere. Io non vado a insegnare al Revisore il suo mestiere, non mi permetto"

**Il Consigliere Lusetti:** "Non mi sono spiegato. Io non ho detto che il Revisore non sa fare il suo mestiere. Io ho detto una cosa diversa, ho detto che a noi non è fornita la possibilità di controllare quello che i nostri Cittadini pagano sia congruo con quello che ci richiedono, cioè, noi non abbiamo oggettivamente la possibilità di calcolare, cioè, come ha calcolato Iren, questo? ve l'avrà fornito, perché se vuole 1.300.000 euro v'avrà detto, San Martino deve pagare 1.300.000 euro, perché i cittadini sono questi, perché ci sono tot commercianti, ve l'avrà fornito. Noi lo prendiamo per buono? no. O il Revisore ce lo certifica e allora c'è qualcuno che dice, ok, e io non ho detto che il Revisore non sia capace, non me lo permetterei neanche oppure, visto che mi avete risposto che non è necessario, vorremmo anche noi controllare, e a questo punto ci servirebbe una tabella come questa. Con questa possiamo controllare. Era tutto lì, ma cosa fattibile, questo lo fa Bibbiano. Mentre che, se volete perché ci siamo informati, ci sono diversi Comuni, Rubiera, Correggio, Bibbiano stesso, lo richiedono. Dicono apertamente nella delibera che usano la certificazione del revisore, questo era. Non mi permetterei mai di dire che il Revisore non è capace di fare il suo lavoro, assolutamente. Non mi mettete in bocca delle cose o mi sono espresso male, ma questo non l'ho mai detto"

**La Dr.ssa Viani:** "Io posso dire che ho trasmesso gli atti al Revisore ed è arrivato il parere, quindi io ritengo che la sua posizione sia chiara. Per quanto riguarda il dettaglio dei conteggi, è disponibile presso l'ufficio tributi. Io lo vedo analogo questo discorso a quello che può essere mettere una previsione per introito da Imu e da addizionale Irpef, cioè è una previsione che viene fatta con i conteggi che sono ovviamente in ufficio, non sono allegati alla delibera ma esistono"

**Il Consigliere Lusetti :** "Cioè, al revisore gli hai fornita la tabella con tutti questi dati"

**La Dr.ssa Viani :** "Al Revisore ho fornito le proposte di delibera. Non vado a fornire al Revisore neanche, nessuna tabella per dire quanto incasso di addizionale Irpef, per dire, però la base, l'analisi è dello storico, di quello che succede, di quello che si è incassato l'anno prima o di quello che è stato emesso l'anno prima, al di là degli incassi che ci sono anche delle sofferenze, che fanno sì che una sofferenza minima si possa coprire con dei minimi ritocchi come sono stati fatti. Se l'anno scorso le cartelle che sono uscite, cioè la valutazione dello storico serve apposta per adattare le previsioni e questo è quello che abbiamo fatto poi in ufficio ovviamente hanno i conteggi, hanno la simulazione di quello che verrà spedito ai Cittadini, quello sì, però io, che io sappia, nessuno dei Comuni del distretto porta questi documenti la sera del Consiglio, però è una cosa che probabilmente si potrebbe fare, non lo so"

**Il Consigliere Lusetti:** "No, perché, noi, cioè stavamo..."

*[Parole pronunciate da più voci lontane dal microfono per cui inudibili n.d.v.]*

**L'Assessore D'Urzo:** "Posso dire una cosa? Questo è vero, nessuno di noi tratta questo, perché manca il Sindaco che se ne occupa. Sono dei dati che sicuramente gli uffici hanno ma non li abbiamo qui né chi lavora nell'ufficio e manca il Sindaco"



che si occupa proprio dei tributi, di calcolare, di verificare che corrispondano poi alle cifre che vengono richieste”

**Il Consigliere Lusetti:** “Se voi ci davate la tabella evitavamo...”

**L’Assessore D’Urzo:** “Le tabelle, adesso io non ho visto queste tabelle perché non mi occupo di questo, però per come vedo per tutto il resto, esistono delle specifiche, soltanto che magari, nel dettaglio, sono conosciute da chi si occupa direttamente di questo, quindi dell’ufficio e in questo caso del Sindaco, che questa sera purtroppo non c’è, ma potrà dare sicuramente tutte le sue spiegazioni in merito ed esisteranno delle tabelle, non so se proprio esattamente uguali a quelle, però vicine insomma da permettere di capire”

**Il Consigliere Caffagni:** “Certo, no, son d’accordo, però, scusate un attimo, cioè, il Sindaco potrà anche mancare, però le sue veci qualcuno deve pur farle, le sue competenze qualcuno stasera deve pur assumerselo, perché quando io prima ho preso il DUP alla pagina che ho detto, ci sono tre o quattro nomi di referenti per i rifiuti quindi non c’è solamente il Sindaco., qualcuno che questa sera deve svolgere le sue veci, le sue funzioni, le sue competenze ci deve pur essere. Capisco che la competenza specifica sia del Sindaco, ma qualcun altro che un minimo sappia qualcosa ci deve pur essere, scusate.”

**L’Assessore D’Urzo:** “Non credo che esaurisca tutto stasera, possiamo riparlare di questo...”

**La Consigliera Catellani:** “Potete ritirare il punto e lo presentiamo in un altro Consiglio comunale”

**L’Assessore D’Urzo:** “No, no non si può fare”

**Il Consigliere Lusetti:** “La domanda era, adesso vi spiego il perché, in base ai dati”

**L’Assessore D’Urzo:** “Scusami, è stata improvvisa la mancanza del Sindaco”

**Il Consigliere Lusetti:** “No, no, certo, certo”

**L’Assessore D’Urzo:** “Cioè non è stato proprio possibile organizzare nulla, perché purtroppo è stato un fatto acuto”

**Il Consigliere Lusetti:** “No, certo, ma non è questo. La domanda è venuta perché è questo. Noi abbiamo fatto due calcoli poi sempre con le possibilità che possiamo avere, perché abbiamo un gruppo ristretto e si cerca di fare come possiamo, però abbiamo visto che abbiamo preso altri Comuni, sono più equilibrati rispetto al nostro Comune, cioè per intenderci, gli aumenti, ad esempio, Reggio ha un aumento per le famiglie del 2,9%. E’ un’inflazione ferma insomma è già una bella cosa. Le imprese dell’1,9. Bibbiano per le famiglie aumenta il 2 e mezzo, le imprese del 2,30. Noi, da quello che, abbiamo un aumento che nella maggior parte dei casi è superiore del 5% e raggiunge anche il 7%, da quello che ci risulta. È calato un po’ per le famiglie, ma sono, cioè, era per questo, cioè ci sono delle percentuali che sono diverse rispetto a altri Comuni che abbiamo analizzato, poi è chiaro che non è perfetto, ma insomma, siamo qui allora ci siamo chiesti come facevamo a capire e analizzare i costi, e infatti

abbiamo studiato Bibbiano, abbiamo visto questo e abbiamo detto, forse, se avessimo, se ci avessero fornito di una tabella del genere, riuscivamo a capire un attimo se... , e da qua il discorso del, non è tenuto il Revisore a certificarlo, per cui, almeno che lo guardiamo, insomma. Era questo, volevo che fosse chiara la cosa”

**La Consigliera Catellani.** “Catellani. Continuo a prendere la parola da sola, ma va bene, cioè, Rosamaria, non è il problema che ci sia o non ci sia il Sindaco, Paolo Fuccio. Non è la mancanza del Sindaco, è la mancanza dei documenti che ci servono per poter valutare queste cose, non il 29 aprile (marzo? n.d.v.), ma i giorni precedenti che ci servono per studiare e per fare le nostre verifiche, quindi che ci sia Paolo Fuccio, che ci sia Borri Giuseppe, non è che Paolo Fuccio ci decanta tutte le tabelle per fare i conteggi. Ci mancano i documenti”

**L’Assessore D’Urzo:** “Sì, alla riunione dei Capigruppo avete fatto presente questa cosa che avevate notato che non avevate le tabelle per capire alcuni punti? perché, appunto, ci saremmo potuti magari organizzare. Io son sicura che il Sindaco avrebbe risposto in maniera esauriente a tutte queste richieste. Noi, in effetti, non abbiamo queste tabelle, però magari se voi alla riunione dei Capigruppo che si fanno apposta proprio per definire anche alcune cose, magari si poteva chiedere, noi saremmo arrivati qui con maggiori specifiche riguardo a questi punti, comunque le risolveremo. Adesso, anche se io...”

**La Dr.ssa Viani:** “La simulazione del ruolo, cosiddetto, cioè degli importi da emettere ce l’ha l’ufficio, io non ce l’ho qui, se l’avessi saputo me lo sarei fatta dare. In ogni caso, secondo me, cioè, la correzione che viene fatta quando si fanno le stime delle entrate, cioè si guarda allo storico e quindi l’aumento medio, secondo me, garantisce di riuscire a fare la copertura. Il rinvio del punto io lo vedo più problematico perché va approvato questo punto entro la scadenza del bilancio, quindi entro due giorni da oggi, a meno che non si vada in salvaguardia, non so, ma non ci va nessuno. Io che io sappia le delibere dei Comuni del Distretto sono tutte uguali a queste, però si può sempre migliorare. La prossima volta ci faremo dare il ruolo in modo che l’abbiate anche voi, non lo so”.

**La Consigliera Catellani:** “Un’ultima cosa. Alla Capigruppo probabilmente sarebbe stato comunque tardi, ma io ad esempio mi chiedo, noi non abbiamo le tabelle e non siamo in grado di votare, non siamo in grado di votare serenamente, ma se le tabelle non le abbiamo noi, evidentemente non le avete neanche voi. Voi, Rosamaria, come fate a votare questa Tari qua? Siete tranquilli, andate sempre in fiducia oppure le avete viste in un altro momento? Mi pare di capire di no, quindi, almeno noi il problema ce lo siamo posto, ce lo poniamo. Voi neanche quello, signori, voi andate a votare stasera, siamo tutti sereni che le tabelle se le ha viste qualcuno, le ha viste Nadia, giustamente perché ha fatto i conti, che il revisore ce le ha certificate ma noi non votiamo di sicuro a favore di una roba del genere. Voi votate e non avete controllato niente”

**Il Consigliere Lusetti:** “ Rosamaria, normalmente alla Capigruppo, ci forniscono documenti che noi poi controlliamo, cioè non li guardiamo, nel controllare, cioè, tutto il DUP, tutto quanto, tu mi capisci che non è che la guardi quella sera lì. L’abbiamo guardata successivamente, per cui questa era un’altra delle cose. Un’altra domanda che vorrei fare a..., Nadia, scusa se t’interrompo, io vorrei

chiedere un'altra cosa. Mentre guardavamo il DUP, che può essere che ci sia sfuggito, non abbiamo visto, cioè, il Comune la paga la Tari per i suoi immobili?"

**La Dr.ssa Viani:** " No, lui non la deve pagare a ss stesso"

**Il Consigliere Lusetti :** "Per cui, cioè, il Comune è esente dalla tassa.

**La Dr.ssa Viani:** "Sì, sì, sì. Se no se la pagherebbe da solo, come si fa"

**Il Consigliere Lusetti :** "Ok, grazie"

*[Voce della dr.ssa Viani lontana dal microfono indistinguibili le parole n.d.v.]*

**Il Consigliere Lusetti:** "Ad esempio, chiedo un'altra cosa. Voi vi siete accorti che... Sì, sì, no ma anche gli altri Consiglieri perché, come giustamente Maura diceva, siamo qua insieme e su queste cose secondo me è giusto che deliberiamo insieme e cerchiamo di capire se è un accordo. Io avevo guardato, a me risulta che l'aumento del Piano finanziario del 4,5%, le utenze non domestiche calano e quelle domestiche aumentano anche del 7,5%. Domanda: lo sapevate questo? Avete guardato... no, cioè, lo sto chiedendo"

*(Più voci lontane dal microfono e il discorso è inudibile n.d.v.)*

**Il Consigliere Galimberti:** "Un aggiornamento, certo, sì. Su questo... l'abbiamo fatta anche più grande"

**Il Consigliere Lusetti:** " Ritengo che in questo periodo sia tanto"

**Il Consigliere Galimberti:** "Non discuto, però..."

**La Consigliera Bellei:** "Scusate, sono Bellei Federica. Su questo argomento ne avevamo già parlato precedentemente quando era stato presentato il modello della Tari che adesso vedete qui in bilancio. Sul fatto che c'era un calo fino ai tre componenti e poi c'era un aumento, questa cosa era già stata detta"

**Il Consigliere Lusetti:** "Quando, scusa? perché..."

**La Consigliera Bellei:** "Uno dei primi Consigli comunali che abbiamo fatto, penso a settembre. Io me lo ricordo, andrò a riprendere la documentazione, comunque sì, vorrei aggiungere anche che, secondo me le tabelle potevate richiederle per tempo, perché in ogni caso il DUP vi era stato dato lo scorso Consiglio comunale. Non so di preciso quando è stata fatta la Capigruppo per questo Consiglio e quindi secondo me dallo scorso Consiglio comunale alla settimana scorsa, potevate richiedere le varie documentazioni"

**La Consigliera Catellani:** "Va dato venti giorni prima e, in ogni caso, neanche voi l'avete e anche voi votate senza sapere niente"

**Il Consigliere Lusetti:** "Io dicevo questo. Tu ce l'hai la tabella?"

**La Consigliera Bellei:** "Ce l'ho a casa, posso dirti così?"

**Il Consigliere Caffagni:** "Voi l'avete e noi no!"

*[Voci concitate sovrapposte per cui non distinguibili n.d.v.]*

**Il Consigliere Lusetti:** "Io vorrei che smettessimo di prenderci in giro, qua non stiamo scherzando, perché qui stiamo facendo una cosa seria"

**La Consigliera Catellani:** " Per i fondelli prendete qualcun altro...."

**Il Consigliere Lusetti:** "Già ci avete preso per i fondelli anche in altre circostanze e arriveremo in fondo anche lì, non sapevate niente e che neanche esistesse"

**La Consigliera Bellei:** "...Hai ragione, hai ragione è colpa mia. Non vi preoccupate che sappiamo che sicuramente ci sono le tabelle sono all'ufficio tributi"

**Il Vicesindaco Borri:** "Scusate, scusate...."

**Il Consigliere Lusetti:** "Sì, ma scusa un attimo. Stiamo parlando di una cosa seria. Noi siamo stanchi di essere presi in giro, chiaro? Bene, voglio che sia chiara la cosa, bene? Io non ho, ho solo alzato la voce, non ho usato dei termini che non sono consoni all'assemblea, che sia chiaro"

**Il Vicesindaco Borri:** *(parte della frase inudibile n.d.v)* "...non è stato collegato il dato con la parametrizzazione delle tabelle e ....sì"

**La Consigliera Catellani:** "non solo siamo stanchi di essere presi in giro per la domanda. Siamo stanchi di essere presi in giro su queste cose, soprattutto perché voi stessi, cara Consigliera, avete ammesso di non avere i documenti che anche noi abbiamo chiesto con una differenza: che noi, che ne sappiamo molto meno di voi, ve li abbiamo chiesti perché sappiamo che servono. Voi non li avete neanche chiesti e non sapete neppure che servono, perché altrimenti non avreste fatto le dichiarazioni che avete fatto poc'anzi. In giro andate a prendere qualcun altro. Nadia, io ho bisogno di un chiarimento perché non ho capito il passaggio tuo di due minuti fa. Ma il Comune, quindi, paga o non paga la Tari? perché da quanto ne so io e cioè gli immobili di proprietà del Comune, da quanto ne so io, dall'insieme totale della Tari, che dev'essere poi distribuito in debito ai vari cittadini, la parte che è in capo al Comune va detratta, cioè il Comune si paga la sua, e poi tutto il resto viene fatto pagare ai Cittadini. Tu prima hai detto che il Comune non paga Tari?"

**La Dr.ssa Viani:** "Beh, il Comune non la paga a sé stesso"

**La Consigliera Catellani:** "Ok, però chiaramente ci sarà la Tari legata ai beni di proprietà del Comune. Viene detratto quell'importo lì prima di distribuire il resto sui cittadini, giusto? Cioè ti sto dicendo..."

**La Dr.ssa Viani:** "Non capisco la domanda. Come fai a detrarlo?"

**La Consigliera Catellani:** "Come non capisco... allora, il Comune produce dei costi Tari, no, il Comune? Giusto? Produce dei costi Tari, il Comune?"

**La Dr.ssa Viani:** "Ha delle superfici"

**La Consigliera Catellani:** "Perfetto, bene, quindi produce costi Tari. Allora, supponiamo che il totale sia un milione di euro. Di questo milione di euro il

Comune produce, quindi dovrebbe pagare a sé stesso, ma non paga a sé stesso, supponiamo 100.000 euro, faccio degli esempi. Nella redistribuzione ai Cittadini, anche se voi non pagate, decurterete questi 100.000 euro, giusto?"

**La Dr.ssa Viani:** " Sì"

**Il Consigliere Lusetti:** "Ma, si vede questo? cioè, questa decurtazione si vede nella tariffa, cioè nella tariffa, nel totale?"

**La Dr.ssa Viani:** "Nel totale, sì, ma non in queste tabelle, sì, cioè, allora il Comune non fa un giroconto a sé stesso"

**Il Consigliere Lusetti:** "Ti chiedo: dove lo vedo?"

**La Dr.ssa Viani:** "Lo vedi nel calcolo complessivo che è presso l'ufficio Tributi che non abbiamo qua. Siam sempre lì, cioè. Noi abbiamo comunque sta montagna di documenti che viene prodotta dall'ufficio. È un po' come se tu mi chiedessi tutta la roba del bilancio, non ce l'ho tutta qui, insomma siamo sempre lì con il discorso ecco"

**Il Consigliere Lusetti:** "Noi cioè lo vediamo se veniamo a chiedertela"

**La Dr.ssa Viani:** "L'ufficio tributi, io, nel mio ufficio non ce l'ho. Nell'ufficio Tributi ci sono tutti i conteggi della Tari, perché c'è la persona che lavora sulla Tari. Io ci lavoro poco e niente, nel senso che io vedo la visione d'insieme, però non vado lì a lavorare materialmente, perché io faccio altro, non riesco a fare anche quello e apposta c'è una persona che si occupa di questo, che non sono io"

**Il Consigliere Lusetti:** "Quello che volete trasferire come ufficio"

**La Consigliera Catellani:** *(prima parte della frase inudibile, perché la voce è dal microfono n.d.v.)* "...che faccia al Dottore. Ho citato prima questa sentenza. Non ce n'è soltanto una, ma questa del Tar di Lecce del 2017 che dice per l'appunto che è illegittimo il piano finanziario sintetico della Tari. Noi siamo davanti, per me, a un piano finanziario sintetico, stasera. Chiedo dottore, possiamo dire che questo qua... posso finire di parlare, però?"

**Il Segretario comunale:** " Mi scusi"

**La Consigliera Catellani:** "Chiedo se possiamo dire se è illegittimo, e se fosse tale che cosa succederebbe da adesso in poi, votando un piano del genere.

**Il Segretario comunale:** "Per me non è illegittimo. È uguale a quello che è stato fatto gli altri anni, scusatemi eh!"

**La Consigliera Catellani:** "Quindi se era sbagliato allora, è sbagliato anche adesso"

**Il Segretario comunale:** "No, no, io parto dal presupposto che se era giusto allora, è giusto adesso, poi se lei la vuole vedere che era sbagliato allora...."

**La Consigliera Catellani:** "Al di là del fatto, Dottore, che la normativa evolve e magari gli altri anni non c'erano delle previsioni di analitico e quest'anno sì"

**Il Segretario comunale :** "No, no, non da questo punto di vista, mi scusi"

**La Consigliera Catellani:** "Io però le faccio una domanda diversa. Il piano finanziario sintetico è ritenuto illegittimo, quantomeno da queste ultime sentenze. Il nostro piano finanziario sulla Tari, così come presentato stasera..."

**Il Segretario comunale:** "Secondo me non è illegittimo, gliel'ho già detto"

**La Consigliera Catellani:** "Perfetto, no ma a me va bene anche verbalizzare queste cose, comunque sono registrate"

**Il Segretario comunale :** " Sono registrate"

**La Consigliera Catellani:** "Sì, sì, benissimo"

**Il Segretario comunale:** "Tranquilla.

**La Consigliera Catellani:** "No, ma io son tranquilla. A me va bene, son serena, perchè non lo voto"

**Il Segretario comunale:** "Anch'io. Anch'io, guardi, io sono..."

**La Consigliera Catellani:** "Anche Lei è sereno..?"

**Il Segretario comunale:** " Io non voto, per cui sono tranquillo, ma sono tranquillo anche sulle affermazioni che faccio, eh. ok?"

**La Consigliera Catellani:** "Benissimo, a me va bene, io sono contenta.....(*altre parole della Consigliera bisbigliate per cui incomprensibili n.d.v.*)"

**Il Vicesindaco:** "Chiediamo la sospensione della seduta così..... abbiamo dei dati aggiuntivi" (*seduta sospesa per alcuni minuti n.d.v.*)

**Il Vicesindaco Borri:** "Maura faccio una proposta Votiamo questo ordine del giorno poi dopo lo votiamo successivamente in salvaguardia, con tutti i dettagli, con tutte le spiegazioni, in modo da rendere edotti tutti i Consiglieri che hanno votato. Noi intanto lo votiamo stasera e poi lo ripresentiamo e lo rivotiamo in salvaguardia con i dettagli, specifiche, spiegazioni delle varie..... ma non ce l'avete voi per cui..."

**La Consigliera Catellani:** "Beppe, Giuseppe, scusa, magari anche noi ci fermiamo un secondo che così ragioniamo anche noi e vi diciamo qualcosa tra un attimo, soltanto due secondi ci prendiamo anche noi"

**Il Vicesindaco Borri:** "Giusto"

(*seduta sospesa per alcuni minuti n.d.v.*)

**La Consigliera Catellani:** "Beppe, prendo la parola, posso? Visto che... Catellani Maura, sempre perché c'è da dire questa cosa: Abbiamo ascoltato la vostra volontà che è quella di votare stasera e poi dopo di rivotare, di riportare, ecco. Per me potete fare quello che volete. Per noi il voto è stasera e il voto si scioglie e si realizza stasera. Noi chiaramente, e parlo a nome di tutti, votiamo contro, per due ordini di motivi: il primo, ve l'abbiamo detto tutti mille volte, che è l'assenza

dei documenti che ci potevano permettere di fare una valutazione a cuor sereno e non un atto di fede; il secondo, perché noi riteniamo fermamente e lo torno a dire anche a Nadia Viani, come dice il Tar di Lecce, che è illegittima la previsione che manda esempi della Tari di immobili comunali, ok? quindi, per noi è illegittima una delibera in tal senso, perché la Tari degli immobili comunali dev'essere pagata dal Comune pagata. per questi motivi, noi votiamo contro"

**Il Consigliere Lusetti:** "Mi associo a quello che ha detto Maura, condivido"

**Il Vicesindaco Borri:** "Penso che gli altri anni fosse stato fatto, prodotto un documento del genere, magari c'era anche il dettaglio, per cui questa, siamo andati perché dobbiamo approvare tutto nei termini, senza nascondere niente, anche perché poi le tabelle non ce le abbiamo neanche noi, di fatto. Le abbiamo viste, le ha guardate il Sindaco, servizio, qualcosina ho sentito, qualche commento ma perché parlavano di.. (*vocabolo incomprensibile n.d.v* ) , ecco però non è che... Noi lo votiamo stasera poi dopo lo votiamo in salvaguardia, entro un certo periodo in modo da accelerare e soprattutto mettiamo i documenti sui quali sono stati determinati e fatti tutti gli spostamenti da una categoria all'altra sugli enti, sulle persone"

**Il Vicesindaco Borri:** "Sì, passiamo al voto. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si è astenuto? Zero. Al voto, votiamo l'immediata eseguibilità. Chi vota a favore? Chi è contrario? 4 Chi è astenuto? Zero. Otto, quattro, zero"

7. PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2019  
CONSEQUENTE ALL'APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E LA  
DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2017.

**Il Vicesindaco Borri:** "Allora, scusate, perché c'è anche... scusate, votiamo anche la sette che è collegato a questo che è utile al bilancio. Chi vota a favore? Chi è contrario? Quattro. Chi si astiene? Zero. Votiamo l'immediata eseguibilità. Chi vota a favore? Chi si astiene? Chi vota contrario? E chi si astiene? Zero.

8. AFFIDAMENTO ULTERIORI FUNZIONI IN MATERIA DI SERVIZI SOCIALI E  
BENEFICI ECONOMICI ALL'UNIONE DEI COMUNI PIANURA REGGIANA DA  
PARTE DEI COMUNI DI FABBRICO, CAMPAGNOLA EMILIA E RIO  
SALICETO: INTEGRAZIONE CONVENZIONE DEL 22/12/2008 E  
SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI

**Il Vicesindaco Borri:** "Andiamo avanti, al punto 8. Io a questo punto liberiamo la dott.ssa Viani, perché Lei ha finito tutti i punti di sua competenza. Ti ringrazio e arriverci a domani.

Punto 8: Ci sono tre Comuni, quelli citati, che affidano i Servizi sociali all'Unione e la delibera vuole e noi dobbiamo prendere atto di questo recepimento da parte dell'Unione.

**Il Consigliere Lusetti:** "Per quanto riguarda questa delibera, è vero che noi dobbiamo prenderne atto, ma ci viene da pensare che successivamente il problema possa toccare sicuramente anche noi, perché visto l'andamento che state tenendo, credo che a breve conferiremo tutto a Correggio, perché ha

bisogno di un qualche aiuto. Detto ciò, io chiedevo, al di là che sia un problema per il momento, di altri Comuni, voi avete ipotizzato i vantaggi di questo possibile trasferimento, cioè avete una tabella dei costi, perché mi metto avanti, cioè per cercare di capire se effettivamente ne trarremo vantaggio o no, perché c'è da capire, io credo che questo sia fondamentale. Detto ciò, so che non riguarda noi, questa delibera questa sera"

**L'Assessore D'Urzo:** "Per chiarezza, per la gente che ci ascolta, questa sera stiamo per deliberare l'affidamento di alcune funzioni che riguardano degli atti amministrativi sui Servizi Sociali di alcune funzioni dei Servizi sociali dei Comuni di Fabbrico, Campagnola e Rio Saliceto, che conferiscono, appunto, questi atti amministrativi, questa parte di back-office all'Unione. Non è un problema, nel senso che questi Comuni hanno ritenuto opportuno farlo, perché ne traggono beneficio e noi ne prendiamo atto, perché facciamo parte dell'Unione di Comuni e avendo una Convenzione che riguarda i servizi, anche noi dobbiamo prenderne atto. Basta, questo è quello che andiamo a votare questa sera"

**La Consigliera Catellani:** "Catellani Maura. E' vero che votiamo [*vocabolo incomprensibile n.d.v.*], sto tranquilla perché quando parlo con Rosamaria io mi sento tranquilla. E' vero allora che noi andiamo a votare dei trasferimenti che fanno altri Comuni. Al di là del fatto che se si legge la delibera, viene mal di stomaco, peggio che mangiare un fungo velenoso, perché, allora, dunque, aspettate che ci arrivo: Correggio conferisce l'erogazione dei buoni sport poi Fabbrico conferisce la gestione dell'attività di Sportello Immigrati, Campagnola conferisce i concorsi per erogare le borse di studio, cioè è una roba ... posso finire, però? Grazie, quindi, cioè vien mal di stomaco soltanto a leggerlo. Quello che vi ha chiesto Fabio non è una cosa stupida, cioè sono altri Comuni che fanno parte dell'Unione ma noi nell'Unione ci siamo e i costi e i servizi, anche se noi non abbiamo questi qua, li sopperiamo e li paghiamo anche noi, quindi non è scorretto dire, abbiamo valutato i vantaggi che hanno quelli là? Abbiamo valutato come possono cambiare le cose, oppure non l'abbiamo valutato? Dal punto di vista tecnico, questa delibera veramente fa venire il mal di stomaco a leggerla. Dal punto di vista politico e come Consigliere comunale che come Consiglio dell'Unione, per me bisogna votare contro, tutta la vita, perché al di là del fatto che anche i colleghi dell'Opposizione degli altri Comuni hanno o voteranno contro, per il semplice fatto che si continua a trasferire dei Servizi, come speriamo voi non intendiate fare con i Tributi, che creano delle emorragie alla capacità di gestione dell'amministrazione del nostro Comune. Detto questo, si parla proprio in premessa di, - attraverso l'impiego ottimale e la piena valorizzazione del personale e delle risorse- . Questa valutazione qua è quella che c'è da capire, se è corretta oppure se non era corretta, poi mi affianco a quello che dice Fabio. Speriamo domani cioè, in aprile, maggio, in giugno, luglio, di non vedere anche San Martino in Rio, Rosamaria, me l'avevi assicurato, quindi son tranquilla, altri trasferimenti dei nostri Servizi al Comune di Correggio, perché non dico neanche più all'Unione, senti quello che dico, dico al Comune di Correggio, come questo, anche i Tributi, quindi io vado in fiducia, perché di te mi fido. Tu mi avevi assicurato che noi non avremmo avuto emorragie, oggi io non ne vedo. Mi auguro di continuare a vedere questa cosa, perché se io vedo scritto che conferiamo i buoni sport, i buoni, l'Auser, fatto così, tra l'altro senza dovizia e senza collegamento, mi preoccupa"



**L'Assessore D'Urzo:** "Ti spiego che è stato, perché effettivamente, quando l'ho letto la prima volta, mi sembrava strano, non capivo neanche io, perché, appunto, si parla dei Comuni di Rio Saliceto, di Fabbrico e di Campagnola, non di Correggio, come si legge dopo, perché c'è la prima parte dove spiega proprio di cosa si tratta, cioè che cosa viene conferito da parte di questi Comuni all'Unione poi la seconda parte ci riprende tutti, quindi quello che dici tu, Comune di Correggio, era già qualcosa che era già stato conferito, quindi va letto in questo modo, nel senso che ciò che è stato, che viene deliberato viene poi inserito nel contesto generale, dove c'è proprio la suddivisione tra tutti i Comuni, compresi quelli che non hanno conferito adesso, ma che avevano conferito prima. Ripeto, non è un problema, nel senso che questi Comuni hanno fatto i loro calcoli, hanno deciso in merito e sicuramente io non entro in merito a queste decisioni, perché sono legittime, loro hanno calcolato che in questo periodo a loro conveniva questo.

Per quanto riguarda i Servizi sociali, o meglio, lo Sportello sociale e i Servizi Sociali nostro, io ci sto lavorando in maniera assidua, nel senso sto lavorando proprio, rispettando quello che è stato fatto in passato, che è stato fatto bene, però ovviamente richiede un ammodernamento e anche un miglioramento dei Servizi. A proposito di quello che si parlava prima, delle risorse che ci sono e non ci sono, per quanto riguarda i servizi, non sono calate in termini di quanto ci viene dato dallo Stato anzi, per alcune voci hanno anche aumentato dalla Regione. La questione è che si tratta di Servizi che noi abbiamo, forniamo, per esempio, ai disabili e i disabili entrano, da quando sono piccoli, fortunatamente è cambiato tanto e quindi, vivono a lungo, quindi abbiamo veramente molti casi. I fondi sono quelli, ma i casi che gestiamo sono infinitamente maggiori. Questo significa che noi dobbiamo continuare ad erogare un Servizio ad alto livello e per fare questo bisogna lavorare, proprio usare l'ingegno e trovare delle risorse. Per fortuna San Martino ha molto volontariato che ci dà una mano, perché solo con il coinvolgimento attivo dei Cittadini, anche degli utenti stessi, che sono di per sé, oltre che portatori di bisogni, sono anche coloro che portano delle soluzioni ai bisogni, solo in questo modo, possiamo riuscire a gestire questi livelli che abbiamo avuto finora, cioè ci dobbiamo reinventare tante cose. È quello che ti dico, Maura, io non ho detto che non cambio nulla. Io cambierò, dovrò, sarò costretta a cambiare tante cose, ma non costretta in senso negativo, ne trarremo tutti quanti dei benefici, però c'è da lavorare in questo senso. Dobbiamo trovare, ingegnarci un pochino tutti, quindi il clima dovrà essere, almeno per quanto, cioè, dovrà essere tra tutti noi solidale, perché se non c'è un clima del genere, ovviamente anche il volontariato ne risente. Noi abbiamo bisogno veramente di tutti, perché è una situazione che per quanto riguarda i Servizi è così. Le risorse non sono calate, nessuno le sta diminuendo, però le richieste sono invece nettamente aumentate e quindi sì, ci dobbiamo lavorare tutti. Il mio impegno è quello di tenere il livello alto, però certamente non sarò immobile. Stiamo già facendo dei cambi e devo dire che la struttura del Comune mi sta dando una mano, perché possa far meglio. Grazie"

**La Consigliera Catellani:** "Io, Rosamaria, aspetto i tuoi cambiamenti. La solidarietà c'è sempre nelle cose buone, ma chiaramente valuteremo anche tutti gli aspetti economici, come se il tuo cambiamento anziché essere utile, è dannoso, da un qualsiasi punto di vista per la Comunità, da questa parte ti verrà

detto, secondo noi, poi come sempre siete capacissimi di votare contro alle nostre proposte, quindi il problema non sussiste, insomma”

*(brevi interventi di diverse voci effettuati fuori dal microfono per cui inudibili n.d.v.)*

**L'Assessore D'Urzo** : “Dobbiamo votare”

**Il Vicesindaco Borri**: “Scusate, no, aspettavo qualche intervento. Allora il punto otto. Chi è favorevole? Otto. Chi è contrario? Quattro. Astenuti? Zero. Immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Otto. Chi è contrario? Quattro. Astenuti? Zero. Buenanotte a tutti e arrivederci, .....auguri per la mia carriera *(risata. n.d.v.)*”